



CAM FINANZIARIA S.p.A.

**Verbale Assemblea
ordinaria e straordinaria
del 29 aprile 2008**

"CAM FINANZIARIA S.p.A."

Sede Milano, Via Gaetano Negri n. 8

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00795290154

* * * * *

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2008 addì 29 del mese di aprile alle ore 17,10.

In Milano, nell'auditorium in Viale Sarca n. 214, ha luogo l'assemblea ordinaria e straordinaria.

Assume la presidenza ai sensi di statuto il Presidente Dr. Marco Tronchetti Provera il quale, con il consenso unanime dei presenti, chiama il Notaio Dr. Federico Guasti a fungere da Segretario.

Il Presidente comunica che l'odierna assemblea è stata convocata con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 27 marzo 2008 nonché sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "MF" e "Finanza e Mercati" del 27 marzo 2008 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2007. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;
 - nomina dei Consiglieri;
 - determinazione del compenso annuale dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
3. Conferimento a società di revisione, ai sensi dell'articolo 159 D.Lgs. n. 58/1998, dell'incarico di revisione dei bilanci di esercizio, dei bilanci consolidati e dei bilanci semestrali abbreviati per ciascuno degli esercizi del novennio 2008-2016.
4. Proposta di acquisto e modalità di disposizione di azioni proprie.
Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Parte straordinaria

- Modifica degli articoli 9 (assemblee), 10 (costituzione e convocazione delle assemblee), 12 (Consiglio di Amministrazione) e 20 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Il Presidente comunica:

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;
- che l'assemblea convocata in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2008 è andata deserta per insufficiente numero di azioni rappresentate, come da verbale che verrà riportato a libro verbali assemblea;
- che il capitale sociale è pari ad euro 191.199.414,64 diviso in n. 367.691.182 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

Comunica che al momento gli azionisti partecipanti all'assemblea in proprio o per delega sono n. 31 per n. 272.422.176 azioni ordinarie pari al 74,09% delle n. 367.691.182 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale e dà atto pertanto che l'assemblea è regolarmente costituita per deliberare su tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica quindi che:

- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società; in particolare, il fascicolo contenente il progetto di bilancio della Società ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, con la relativa relazione degli Amministratori, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana il 28 marzo 2008. Le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché le relazioni afferenti gli ulteriori punti all'ordine del giorno sono state depositate, con le medesime modalità, l'11 aprile 2008; la suddetta documentazione è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società;
- la medesima documentazione è contenuta nel fascicolo a stampa del bilancio distribuito all'ingresso (comprensivo, tra l'altro, delle proposte deliberative formulate dal Consiglio di Amministrazione e della proposta motivata del Collegio Sindacale in ordine alla nomina di una nuova Società di revisione); tale fascicolo, che contiene anche la relazione sul governo societario, è stato inoltre inviato il 23 aprile 2008 agli azionisti che hanno partecipato ad una delle ultime tre assemblee e a quelli che ne hanno fatto richiesta;
- all'ingresso sono stati inoltre consegnati:
 - . un fascicolo contenente la documentazione afferente le liste di candidati alla carica di amministratore della Società e la documentazione prevista dall'articolo 144-octies della delibera Consob 11971/99; il medesimo fascicolo, ai sensi della citata delibera Consob, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la Borsa Italiana e nel sito internet della Società il 14 aprile 2008;

. copia della proposta formulata dalla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. in relazione al conferimento dell'incarico di revisione per il novennio 2008-2016;

- l'11 aprile 2008 sono stati altresì depositati presso la sede della Società i bilanci delle società controllate e i dati essenziali di quelle collegate;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

	Numero azioni	% sul capitale in azioni ord.
. Marco Tronchetti Provera tutte tramite Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	195.780.540	53,25
. Carlo Acutis di cui n. 15.849.817 (4,31%) tramite Yura International BV e n. 15.849.797 (4,31%) tramite Vittoria Assicurazioni S.p.A.	31.699.614	8,62
. Genesis Ltd. SA tutte tramite Dear Cinestudi S.p.A.	12.868.380	3,50
. Massimo Moratti di cui 6.414.548 (1,74%) tramite C.M.C. S.p.A. e n. 4.276.364 (1,16%) tramite Sirefid S.p.A.;	10.690.912	2,91

- l'elenco nominativo dei soci partecipanti alla riunione è disponibile all'ingresso della sala e verrà allegato al verbale dell'assemblea (Allegato A);

- gli azionisti sono invitati a far presente eventuali carenze di legittimazione al voto, ai sensi della vigente normativa;

- in relazione alle azioni attualmente in circolazione, non risulta alla Società che esistano pattuizioni od accordi tra azionisti in merito all'esercizio dei diritti ad esse inerenti ed al trasferimento delle stesse, comunemente definiti Sindacati di voto o di blocco.

Sono presenti, oltre al Comparsente, gli Amministratori Signori: Carlo Alessandro Puri Negri - Vice Presidente, Giorgio Luca Bruno, Andrea Acutis, Nicoletta Greco, Robert Haggiag Sr., Mario Notari, Alberto Pirelli, Arturo Sanguinetti e Giuseppe Tronchetti Provera e tutti i Sindaci effettivi Signori: Flavio Torrini - Presidente del Collegio Sindacale, Franco Ghiringhelli e Antonio Ortolani.

Giustificato l'Amministratore assente Raffaele Bruno Tronchetti Provera.

Sono altresì presenti rappresentanti della Società di revisione, di organi di informazione, esperti ed analisti finanziari nonché personale addetto ai lavori assembleari.

Sono inoltre presenti in sala, in relazione alla loro candidatura alla carica di Amministratore il Dr. Luigi Tronchetti Provera ed il Dr. Roberto Haggiag.

Ricorda che nel fascicolo di bilancio sono stati pubblicati i testi vigenti del Regolamento delle Assemblee, approvato lo scorso anno e dello statuto sociale.

Per consentire la partecipazione al dibattito di tutti i presenti che lo desiderino, il Presidente, avvalendosi dei poteri di legge e di Regolamento delle Assemblee, determina in quindici minuti la durata massima degli interventi, invitando a rispettare questa tempistica per un ordinato e corretto svolgimento dei lavori e a svolgere interventi attinenti al punto di volta in volta in trattazione.

Invita altresì gli azionisti che intendono prendere la parola sui diversi argomenti all'Ordine del Giorno a prenotarsi utilizzando l'apposito modulo consegnato all'ingresso e informa che è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione e un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano.

I dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione. Tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Ricorda che non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte dei soci.

Informa che, al fine di agevolare i lavori assembleari, la Società si avvale di un apposito sistema informatico per le operazioni di rilevazione delle presenze dei partecipanti alla riunione assembleare e per le operazioni di voto che si svolgeranno a mezzo di telecomando personalizzato consegnato a ciascun azionista all'ingresso della sala.

Illustra quindi ampiamente le modalità operative delle votazioni, le quali sono comunque descritte in dettaglio nel documento consegnato agli azionisti all'atto del ricevimento; in ogni caso in sala è comunque presente personale per fornire assistenza ove necessario.

Passando agli argomenti all'Ordine del Giorno, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico (anche a mezzo internet) e inviata peraltro a chi ha partecipato a una delle tre ultime assemblee nonché consegnata all'ingresso in sala, il Presidente comunica ai presenti che ne ometterà la lettura.

Sul primo punto all'ordine del giorno, comunica che il corrispettivo della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

- per la revisione del bilancio d'esercizio 2007 di Camfin S.p.A. è ammontato a 32.000 euro per un totale di n. 499 ore;
- per la revisione del bilancio consolidato 2007 del Gruppo Camfin S.p.A. è ammontato a 16.000 euro per un totale di n. 180 ore;
- per la revisione limitata della relazione semestrale di Camfin S.p.A. è ammontato a 10.000 euro per un totale di n. 165 ore.

I tempi ed i compensi per la revisione contabile del bilancio d'esercizio includono anche quelli relativi alle attività di cui all'articolo 155, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 58/1998, concernenti la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Detti corrispettivi non comprendono le spese dirette e di segreteria, che vengono addebitate al costo.

Il Presidente apre quindi la discussione, raccomandando di svolgere interventi attinenti al punto in trattazione e ricorda che il periodo di tempo a disposizione di ciascun oratore per la discussione relativa a ciascuno dei punti all'ordine del giorno è determinato in 15 minuti. Al termine delle domande e risposte, e delle eventuali repliche, sarà possibile formulare dichiarazioni di voto ricordando altresì che in caso di eventuali repliche il tempo a disposizione di ciascuno per le repliche è di cinque minuti.

Facchetti esprime la propria soddisfazione per come si sia riusciti ad uscire dalla difficile situazione creatasi in Telecom, soprattutto grazie ai sacrifici sopportati dagli azionisti, in particolare quelli di GPI e di Camfin, i quali ultimi si vedono riconosciuto tra l'altro un dividendo minore a quanto corrisposto agli azionisti di Pirelli.

Con riferimento alla partecipazione in Energie Investimenti S.p.A. chiede se - alla luce della prossima integrazione di Gaz de France con Suez che avrà tra l'altro come conseguenza verosimile la creazione in Italia di un gruppo di dimensioni rilevanti nel settore del gas - sia stata valutata da parte di Camfin l'opportunità di mantenere il proprio investimento nel settore, accettando eventualmente un ridimensionamento della quota di partecipazione.

Dopo aver espresso il desiderio di avere maggiori informazioni in merito all'avviso di garanzia che ha interessato il Dott. Ferrari, esprime le proprie perplessità in merito alla proposta di buy back, della cui utilità dubita, ritenendo che allo stato attuale Camfin, a differenza di Pirelli & C., sia ancora eccessivamente indebitata: in caso si dia esecuzione a tale delibera, sarebbe apprezzabile, come già effettuato da altra società, che fosse comunicata al mercato, giornalmente, la quantità e la media dei prezzi dei titoli acquistati.

Infine domanda se, a fronte dell'aggiudicazione dell'Expo da parte della città di Milano, possa ritenersi aumentato il valore dell'area in Pero e quali siano i progetti per la sua valorizzazione.

Le Pera in rappresentanza di D & C Governance S.r.l., nonostante l'ampia documentazione messa a disposizione degli azionisti, ritiene sarebbe opportuno che il Presidente fornisse oralmente in assemblea una sintesi sull'andamento della società nel corso dell'esercizio, come è prassi in altre società, anche al fine di favorire una più ampia ed attiva partecipazione degli azionisti ai lavori assembleari. Chiede maggiori informazioni sul processo di rifocalizzazione delle attività industriali, anche a seguito dell'avvenuta cessione della partecipazione in Telecom da parte della collegata Pirelli, se sia stato elaborato un piano industriale e quale sia la politica dei dividendi prevedibile per i prossimi esercizi.

Esprime parole di apprezzamento, anche da trasmettere alla struttura, sulla relazione presentata dal Consiglio in tema di Corporate Governance, molto dettagliata e completa: a tale proposito desidera maggiori chiarimenti sul processo di autovalutazione adottato dal Consiglio, domandando se possa considerarsi un'esperienza positiva e se s'intenda continuarla.

Dopo aver sottolineato che Camfin aderisce integralmente al Codice di Autodisciplina, nel quale la partecipazione dei soci alle decisioni assembleari assume grande valore, rileva che, a suo giudizio, possa essere profuso maggior impegno nell'incentivare gli azionisti ad una partecipazione più attiva all'assemblea.

Rispondendo agli azionisti, il **Presidente** conferma che Energie Investimenti S.p.A. si troverà ad essere parte del processo di riorganizzazione delle attività di Gaz de France e Suez in Italia e che gli accordi tra Gaz de France e Camfin contemplano un'opzione in merito alla prospettata fusione tra Suez e Gaz de France che garantisce a Camfin un ritorno minimo pre-fissato sull'investimento nel caso in cui, a seguito del mancato rinnovo dell'esclusiva da parte dell'entità francese risultante dalla predetta fusione, Camfin decidesse di dismettere la propria partecipazione. In considerazione del fatto che Suez, nel settore del gas e dell'energia elettrica, ha un rapporto di esclusiva per l'Italia con Acea (joint-venture Acea - Electrabel), società che ha dimensioni ben maggiori della partecipata da Camfin, l'interesse di quest'ultima è di essere coinvolta fin da subito nel processo di riorganizzazione dell'attività e di poter valutare al meglio il proprio ruolo in relazione al mantenimento della redditività dell'investimento effettuato. In definitiva, Camfin va-

luterà se sia conveniente partecipare, con una quota minore, ad una attività di maggiore dimensione ovvero esercitare il diritto di vendere l'attuale partecipazione.

In relazione ai fatti contestati al Dr. Angelo Ferrari (Presidente di Arcalgas Energie S.p.A.) e che vedono anche, quale soggetto sottoposto alle indagini, la stessa Arcalgas Energie ai sensi del D.Lgs. 231/2001, informa che per quanto a conoscenza di Camfin il termine per la conclusione delle indagini preliminari in corso da parte della Procura della Repubblica di Milano è stato posticipato al 9 luglio 2008. Riferisce al riguardo che a seguito di quanto comunicato dai *managers* di Arcalgas Energie S.p.A. (società partecipata indirettamente dal Gruppo Camfin) la documentazione relativa alla consulenza tecnica effettuata dalla Procura della Repubblica sul sistema di misurazione presente nelle cabine di Bresso e Cormano, è stata sottoposta al vaglio del Prof. Giovanni Lozza - Ordinario di Sistemi per l'energia e l'ambiente presso il Dipartimento di Energetica del Politecnico di Milano - il quale è pervenuto a conclusioni difformi da quelle dei consulenti dell'accusa.

Alla luce di tutto ciò, Arcalgas Energie (partecipata indirettamente dal Gruppo Camfin) è fiduciosa sul corso delle indagini e sulla estraneità della stessa e del Dr. Ferrari ai reati contestati.

In merito ad eventuali operazioni su azioni proprie, assicura che ogni operazione verrà prontamente segnalata al mercato, secondo la tempistica e le modalità stabilite da Consob e Borsa Italiana: la delibera oggi sottoposta alla approvazione dell'assemblea è unicamente rivolta alla creazione di valore nell'interesse di tutti gli azionisti e non ad aggravare la posizione debitoria.

Con riferimento all'area immobiliare di Pero di proprietà della controllata Cam Immobiliare S.p.A. il Presidente riferisce che la stessa non è direttamente interessata dall'Expo, anche se tale evento crea indubbiamente interesse per tutte le aree limitrofe a quella della Fiera: l'incremento del valore dell'area dipende dalla conclusione del processo urbanistico in corso che, con ogni probabilità, dovrà essere rivisto proprio alla luce delle esigenze della rassegna internazionale.

Con riguardo alla richiesta di Le Pera, osserva che le strategie di Camfin si sviluppano su due linee, una consistente nel mantenimento della partecipazione in Pirelli e l'altra da individuarsi nello sviluppo, insieme alla stessa Pirelli, delle attività nel settore dell'ambiente e della mobilità sostenibile. Anche a seguito di una recente riorganizzazione societaria la partecipazione di Camfin al capitale di "Pirelli & C. Ambiente S.p.A." e di "Pirelli & C. Eco Technology S.p.A." è attualmente pari al 49%.

In particolare, "Pirelli & C. Ambiente S.p.A." sta focalizzando la propria attività nel fotovoltaico e nella produzione di "combustibile derivato da rifiuti, di qualità elevata" (CDR-Q): recentemente è stato raggiunto un accordo con Acea per lo sviluppo di nuovi impianti, principalmente in Sud Italia che condurrà nell'arco di un biennio alla realizzazione di altri due impianti, oltre a quello di Cuneo già da tempo in funzione.

"Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.", con un primo stabilimento ad Arese, è attiva nella produzione di filtri per auto ed in particolare di "Retrofit", ossia quei filtri che vengono applicati a vetture diesel già in circolazione, al fine di rispettare le nuove normative che stanno trovando applicazione in molte città europee; in considerazione dell'obbligo, che diventerà operativo nel 2010, di dotare le autovetture, già in fase di primo equipaggiamento, di sistemi filtranti delle emissioni, la partecipata sta realizzando un nuovo impianto in Romania ed ha ulteriormente sviluppato il prodotto, che aveva in licenza, brevettandone i miglioramenti. Si tratta di un settore in crescita che viene seguito da Camfin con grande attenzione.

Quanto al processo di autovalutazione, i risultati sono stati molto positivi e sono anche pervenuti utili suggerimenti per migliorare ulteriormente il funzionamento del Consiglio.

Facchetti suggerisce all'azionista GPI di investire le risorse che incasserà dal dividendo straordinario nell'acquisto di azioni Camfin, operazione che forse avrebbe effetti migliori sulla quotazione del titolo rispetto al buy-back. Chiede quindi alcuni dettagli in merito all'investimento nel Fondo Ambienta nel settore delle energie da fonti rinnovabili nonché all'attività della partecipata "Serendipity Energia S.r.l."

Le Pera domanda se sia allo studio un piano industriale, del quale gradirebbe conoscere i termini.

Il Presidente riferisce che l'investimento a cui ha fatto riferimento l'azionista Facchetti, peraltro molto limitato, vede affiancato un management molto valido con un parterre di soci solido e ci si augura che da esso possano derivare soddisfazioni per gli azionisti, oltre al fatto che Camfin potrebbe godere di una posizione vantaggiosa e capace di garantire una visibilità privilegiata sul settore ambientale rispetto al quale la Società nutre un proprio particolare interesse già riconosciuto nelle strategie aziendali; precisa poi che la partecipata Serendipity Energia S.r.l., società costituita con l'obiettivo di sviluppare progetti per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento di fonti rinnovabili, è ancora nella fase di sperimentazione di tecnologie innovative ed è quindi difficile esprimere una valutazione.

Prosegue segnalando che Camfin sta lavorando insieme a Pirelli nella definizione del piano industriale per quanto attiene al settore dell'ambiente, essendo tuttavia noto che Pirelli ha rimandato l'approvazione del proprio piano triennale alla seconda parte del 2008, in considerazione della instabilità dei mercati.

Ricorda infine che l'azionariato di Camfin non è diffuso in maniera così estesa come in altre società quotate e che pertanto un'alta rappresentatività degli azionisti si raggiunge anche con presenze in assemblea ridotte. Da ultimo, quanto al ruolo dell'azionista di controllo di Camfin, sottolinea che GPI, agli inizi dell'anno ha incrementato la propria partecipazione in considerazione del valore che riconosce all'azienda, ma che il buy-back di azioni proprie intende creare valore per tutti gli azionisti.

Nessun altro domandando la parola, il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e, invitando gli azionisti ad utilizzare il telecomando personale, mette in votazione la seguente proposta di approvazione del bilancio e di ripianamento della perdita dell'esercizio, con destinazione di una quota della riserva sovrapprezzo azioni a riserva legale, nonché alla distribuzione, mediante prelievo dalla medesima riserva, di una quota di euro 0,14 a ciascuna delle azioni in circolazione, il tutto come meglio riportato alle pagg. 137 e 138 del fascicolo distribuito a tutti gli intervenuti:

"L'Assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della relazione della Società di Revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiude con una perdita di euro 27.610.276,

delibera

a) di approvare:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni con gli stanziamenti proposti;

b) di coprire la perdita di euro 27.610.276 mediante integrale utilizzo:

- degli Utili portati a nuovo per	euro	830.526
- della Riserva straordinaria per	euro	644.529
- della Riserva tassata per	euro	63.602
- dell'Avanzo di fusione per	euro	1.189.952

il tutto per un totale di	euro	2.728.609
nonché mediante parziale utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni per il residuo importo di	euro	24.881.667
c) di destinare:		
- a Riserva legale sino al raggiungimento del limite previsto dall'art. 2430 del C.C.	euro	26.411.202
- agli azionisti euro 0,14 alle n. 367.691.182 azioni pari a	euro	51.476.765
mediante ulteriore prelievo di un pari importo della Riserva sovrapprezzo azioni che si riduce pertanto ad euro 316.721.498."		

Tale proposta messa ai voti con l'utilizzo del telecomando personale, risulta approvata a maggioranza, con n. 269.310.022 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 3.112.154 voti astenuti. L'elenco dei votanti con le relative espressioni di voto risulta dall'elenco degli intervenuti e dei votanti qui allegato sotto la lettera A.

Il Presidente dà atto che sono stati approvati:

- il bilancio di Camfin S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007;
- le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in relazione al ripianamento della perdita dell'esercizio, alla destinazione di una quota della riserva sovrapprezzo azioni a riserva legale nonché alla destinazione, mediante prelievo dalla medesima riserva, di una quota di euro 0,14 a ciascuna delle azioni in circolazione.

Il pagamento agli azionisti di tale distribuzione, a valere sulla riserva sovrapprezzo azioni, avrà luogo a partire dal 22 maggio 2008, con stacco cedola in data 19 maggio 2008.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che l'assemblea dell'aprile 2007, accogliendo la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, stabilì in un solo esercizio la durata del medesimo, ciò al fine di consentire all'odierna assemblea di nominare il nuovo Consiglio mediante applicazione del meccanismo del voto di lista, introdotto in statuto proprio lo scorso anno.

Al riguardo, comunica che, con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 12 dello statuto sociale, ed in conformità anche alle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, è stata depositata presso la sede sociale una sola lista da parte dell'azionista Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A..

Unitamente alla lista è stata depositata tutta l'ulteriore documentazione richiesta dalla vigente disciplina di legge e dallo statuto.

Come già segnalato in apertura dei lavori assembleari la Società ha provveduto a dare pubblicità alla lista presentata in conformità a quanto previsto dall'articolo 144-octies della delibera Consob 11971/99.

Nel fascicolo distribuito sono contenute tutte le informazioni richieste dalla vigente normativa e dallo statuto sociale riguardo il Socio che ha presentato la lista e riguardo i candidati alla carica di Amministratore.

Procede quindi a dare lettura della composizione della lista:

1. Marco Tronchetti Provera
2. Carlo Alessandro Puri Negri
3. Alberto Pirelli
4. Andrea Acutis
5. Giorgio Luca Bruno
6. Roberto Haggiag
7. Giuseppe Tronchetti Provera
8. Luigi Tronchetti Provera
9. Raffaele Bruno Tronchetti Provera
10. Arturo Sanguinetti (indipendente)
11. Nicoletta Greco (indipendente)
12. Mario Notari (indipendente).

Tre dei candidati alla carica hanno dunque dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma terzo, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché di essere in possesso dei requisiti contemplati dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate per essere qualificati come indipendenti.

Il Presidente ricorda che si tratta di una sostanziale riconferma del Consiglio uscente. I nuovi nominativi sono Roberto Haggiag e Luigi Tronchetti Provera.

Il Presidente informa i presenti che il Dr. Robert Haggiag Sr. ha richiesto espressamente di non essere ricandidato; rivolge quindi al medesimo un ringraziamento per l'opera svolta in questi anni e per lo straordinario contributivo fattivo e di idee reso alla Società.

Col consenso dell'assemblea, omette la lettura dei curricula vitae dei candidati, contenuti anch'essi nel fascicolo distribuito.

Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A., contestualmente alla presentazione della lista, ha inoltre proposto di:

- determinare in 15 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; peraltro, qualora non venissero elette ulteriori liste di candidati, Gruppo Partecipazioni Industriali

S.p.A. si è riservata la facoltà di modificare la proposta, rideterminando il numero dei suddetti componenti in 12;

- fissare in tre esercizi, e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio Camfin al 31 dicembre 2010, la durata del mandato del nominando Consiglio di Amministrazione;

- stabilire in massimi euro 250.000 (o in massimi euro 215.000 qualora non venissero elette ulteriori liste di candidati per il Consiglio di Amministrazione) il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 1, C.C., importo da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni che saranno in proposito assunte dal Consiglio stesso.

Poiché è stata presentata una sola lista di candidati è possibile considerare che il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione proposto da G.P.I. è dunque dodici ed il relativo compenso globale è proposto in massimi euro 215.000.

Prima di aprire la discussione, il Presidente propone all'assemblea che si proceda ad un'unica votazione in merito:

- alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio;
- alla determinazione della durata in carica del Consiglio;
- alla nomina dei Consiglieri tramite il voto all'unica lista presentata;
- alla determinazione del compenso spettante agli Amministratori.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Stella D'Atri ribadendo quanto già espresso in occasione del suo intervento in altre assemblee, lamenta la scarsa rappresentanza di figure femminili sia a ricoprire posizioni manageriali nelle società sia nei relativi consigli di amministrazione, anche se rileva con favore che nel Consiglio di Camfin figura la Dr.ssa Greco, che viene riproposta come candidata anche per il nominando Consiglio. A questo proposito chiede come siano ripartite le cariche dirigenziali in Camfin tra uomini e donne. Gradirebbe che tutti i Consiglieri, in occasione dell'assemblea, possano sedere sul palco per poter essere riconosciuti dai soci.

Il Presidente assicura all'azionista che Camfin non attua alcuna forma di discriminazione tra uomini e donne nel selezionare il proprio management nè tantomeno i propri consiglieri: si tratta purtroppo di un problema di limitata presenza femminile nel mondo del lavoro che riguarda l'intero paese e non semplicemente la nostra società. Si augura che in ogni caso la situazione sotto questo aspetto possa migliorare e che in futuro si aggiungano nel Consiglio di Camfin altre figure femminili di qualità come la Dr.ssa Greco.

In Camfin al 31 dicembre 2007 vi erano cinque dirigenti dei quali uno donna.

Nessun altro domandando la parola, il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e dà corso ad unica votazione con il consenso unanime dell'assemblea.

Le quattro proposte, messe in votazione in un'unica soluzione con l'utilizzo del telecomando personale, risultano tutte approvate a maggioranza con n. 269.413.495 voti favorevoli, n. 11 voti contrari e n. 3.008.670 voti astenuti. L'elenco dei votanti con le relative espressioni di voto risulta dall'elenco degli intervenuti e dei votanti qui allegato sotto la lettera A.

Passando alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno**, ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 è giunto a termine il mandato conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Detto mandato, come noto, ai sensi della vigente normativa non è più rinnovabile e, pertanto, si rende necessario da parte dell'assemblea incaricare un'altra società di revisione ai sensi e nel rispetto dell'articolo 159 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), sulla base di apposita proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale.

Tale proposta motivata è contenuta nel fascicolo di bilancio da pag. 142 a pag. 144 e all'ingresso, come segnalato in apertura dei lavori, è inoltre stata consegnata copia della proposta ricevuta da Reconta Ernst & Young S.p.A., società appartenente all'organizzazione Ernst & Young ed alla quale il Collegio propone di conferire l'incarico di revisione per il novennio 2008-2016. Detta documentazione è stata messa a disposizione del pubblico e pubblicata anche sul sito internet della Società e quindi ne verrà omessa la lettura.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Stella D'Atti in rappresentanza dei soci Carla Pisani e Investimenti Sud Italia S.r.l. chiede di avere i dettagli relativi alla procedura che ha portato alla scelta di Reconta Ernst & Young come nuova società di revisione: in particolare quali altre proposte siano state acquisite e quale sia il loro contenuto economico, nonché quale criterio sia stato utilizzato per la scelta finale. Nel complesso l'offerta di Ernst & Young le sembra più vantaggiosa in termini economici rispetto a quanto sino ad ora richiesto da PricewaterhouseCoopers, dato che comporterebbe un risparmio di circa 15.000 euro, ragione per cui chiede se i servizi proposti dalla nuova società di revisione siano i medesimi e soprattutto a quanto ammonti la richiesta di compenso di Ernst & Young per la revisione delle controllate, in particolare di Cam Partecipazioni e Cam Immobiliare.

Il **Presidente del Collegio Sindacale** su invito del **Presidente** ricorda che sono state compiute valutazioni molto approfondite delle offerte ricevute e che la scelta di Ernst & Young anziché dell'altra offerente KPMG è dipesa più che da una ragione economica (comunque favorevole in termini di costi e di condizioni di mandato), dal mix del personale impiegato e dalla copertura del territorio oltre che dalle competenze maturate da Reconta Ernst & Young nei settori di attività nei quali il Gruppo Camfin opera: la proposta pertanto nel suo complesso è stata ritenuta qualitativamente migliore.

Il **Presidente** riprendendo la parola fornisce i dati di dettaglio chiesti dall'azionista: l'offerta di Ernst & Young per la revisione di Cam Partecipazioni é di euro 36.600 e di Cam Immobiliare di euro 14.000, sulla base di offerte approvate dalle medesime.

Nessun altro domandando la parola, il **Presidente** dà atto che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione la seguente proposta formulata dal Collegio Sindacale, riportata a pag. 144 del fascicolo distribuito, di conferire alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per:

. la revisione contabile - ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 158/1998 - del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società, per ciascuno dei nove esercizi con chiusura al 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016;

. l'attività di verifica prevista dall'art. 155 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 58/1998;

. la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2008 al 30 giugno 2016;

. le attività di verifica connesse con la firma delle Dichiarazioni Fiscali (Modello Unico e Modello 770 Semplificato e Ordinario) degli esercizi 2007-2015,

come da proposta della stessa società di revisione datata 12 marzo 2008 che prevede un compenso complessivo per l'incarico di euro 43.400,00.

La proposta, messa ai voti con l'utilizzo del telecomando personale, risulta approvata a maggioranza con n. 269.413.506 voti favorevoli, nessun voto contrario e astenuti n. 3.008.670 voti. L'elenco dei votanti con le relative espressioni di voto risulta dall'elenco degli intervenuti e dei votanti qui allegato sotto la lettera A.

Copia della predetta proposta motivata del Collegio Sindacale e dell'offerta di Reconta Ernst & Young S.p.A. viene allegata al presente verbale sotto la lettera B.

Passando quindi alla trattazione del **quarto punto all'ordine del giorno**, il **Presidente** apre la discussione sulla seguente proposta di deliberazione riportata, unitamente alle motivazioni per le quali si richiede l'autorizzazione, alle pagine da 145 e 149 del fascicolo distribuito:

"L'assemblea Ordinaria degli azionisti:

- preso atto della proposta degli Amministratori;
- avute presenti le disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del cod. civ., dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;
- preso atto che, alla data odierna, la Società non detiene azioni proprie né direttamente né per il tramite di proprie controllate;
- visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007,

delibera

a) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie del valore nominale unitario di euro 0,52, entro il limite massimo previsto dall'art. 2357 cod. civ. pari al 10% del capitale sociale *pro-tempore*, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società e di quelle eventualmente possedute dalle società controllate, stabilendo che:

- l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione;
- l'acquisto potrà essere effettuato con una qualsiasi delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed all'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie, ed in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato;
- delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;
- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore, in entrambi i casi, di massimo il 15% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;
- l'acquisto dovrà essere effettuato utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge,

quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* vigenti in materia;

b) di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari e senza limiti temporali, delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al punto a) anche prima di aver esercitato integralmente l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, secondo le finalità e con una qualunque delle modalità ammesse dalla legge, compreso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria ed in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, in tema di abusi di mercato.

La cessione potrà avvenire in una o più volte e in qualsiasi momento, anche con offerta al pubblico, agli azionisti, nel mercato ovvero nel contesto di eventuali operazioni straordinarie. Le azioni potranno essere cedute anche tramite abbinamento ad obbligazioni o *warrant* per l'esercizio degli stessi e, comunque, secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Le disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo le condizioni ed i criteri determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione e al migliore interesse della Società.

Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;

c) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e al Vice Presidente, anche in via disgiunta tra loro - ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro, e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Nessuno domandando la parola, il Presidente dà atto che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione con l'utilizzo del telecomando personale la suddetta proposta che risulta approvata a maggioranza con n. 269.413.495 voti favorevoli, nessun

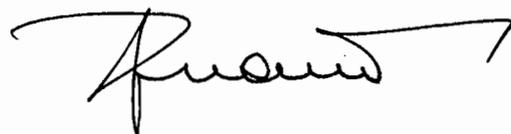
voto contrario e astenuti n. 3.008.681 voti. L'elenco dei votanti con le relative espressioni di voto risulta dall'elenco degli intervenuti e dei votanti qui allegato sotto la lettera A.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare in sede ordinaria, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno di parte straordinaria, come risulta da relativo verbale.

Sono le ore 18,20.

IL PRESIDENTE

(Dr. Marco Tronchetti Provera)

IL SEGRETARIO

(Dr. Federico Guasti)

ALLEGATO A

CAMFIN S.p.A.

Assemblea Ordinaria

DEL 28/04/2008

CONVOCAZIONE DEL 29/04/2008

AZIONISTI PARTECIPANTI

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI DELLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
ALBANO ARTURO - PER DELEGA DI		0				
AMBER MASTER FUND (CAYMAN) SPC Richiedente:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL	1.893.441		F	F	F	F
		1.893.441				
CEOLA OTELLO	23.000		F	F	F	F
		23.000				
CORTESI BARBARA - PER DELEGA DI		0				
GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI SPA	195.780.540		F	F	F	F
YURA INTERNATIONAL B.V.	15.849.817		F	F	F	F
VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	15.849.797		F	F	F	F
		227.480.154				
D'ATRI STELLA - PER DELEGA DI		0	A	C	F	A
PISANI CLARA - IN RAPPRESENTANZA DI	1		A	C	F	A
INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	10		A	C	F	A
		11				
FACCHETTI ENZO - PER DELEGA DI	500.000		F	F	F	F
FINAR PARTECIPAZIONI FINANZIARIE SRL	1.200.000		F	F	F	F
TIARE SRL	6.000.000		F	F	F	F
		7.700.000				
GAVITA ARMANDO - PER DELEGA DI		0				
CAPITALIA PARTECIPAZIONI SPA Richiedente:ARPE MATTEO	6.037.342		F	F	F	F
		6.037.342				
GIOVANELLI GIUSEPPE	15.166		F	F	F	F
		15.166				
GOZZINI RENATO - PER DELEGA DI		0				
FONDIARIA SAI SPA	860.000		F	F	F	F
		860.000				
HAGGIAG ROBERTO - IN RAPPRESENTANZA DI		0				
DEAR CINESTUDI SPA Richiedente:FRANZAN JACOPO	8.750.104		F	F	F	F
Di cui 3.977.724 az. in garanzia a BANCA ANTONIANA						
		8.750.104				
LE PERA DOMENICO - PER DELEGA DI		0				
D & C GOVERNANCE SRL	1		A	A	A	A
		1				
MAGLIONE SABRINA - PER DELEGA DI		0				
TIAA CREF MANAG COM FUND - ENHANCED Agente:MELLON BANK N.A.	1.000		F	F	F	F
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	89.079		A	F	F	F
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.854		A	F	F	F
MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	3.008.669		A	A	A	A
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND Agente:NORTHERN TRUST -LO	4.801		F	F	F	F
J SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND Agente:NORTHERN TRUST -LO	33.569		F	F	F	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.700		F	F	F	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	58.209		F	F	F	F
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.022		F	F	F	F
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	44.546		F	F	F	F
MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.782		F	F	F	F

AZIONISTI PARTECIPANTI

NOMINATIVO AZIONISTA

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR
EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS Agente: STATE STREET BANK AND TRUST

Parziale 12.540 Totale

MAURI MARCO
- PER DELEGA DI
ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.

0
6.037.342

MOLETTI RICCARDO

6.037.342

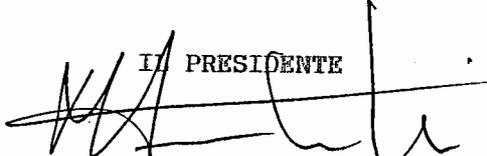
NODARI AMEDEO
- PER DELEGA DI
INTESA SAN PAOLO

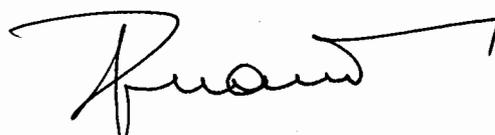
27
27
0
6.037.342

SCOTTI ALICE
- PER DELEGA DI
ATTIVITA' FINANZIARIE IMMOBILIARE SPA

6.037.342
0
4.312.475

RISULTATI DELLE VOTAZIONI				
Ordinaria				
1	2	3	4	
A	F	F	F	
F	F	F	F	
F	F	F	F	
F	F	F	F	
F	F	F	F	

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO


Legenda:

- | | |
|--|---|
| 1 Bilancio al 31 dicembre 2007 | 2 Nomina dei Consiglieri |
| 3 Conferimento incarico a società di revisione | 4 Proposta acquisto e disposizione azioni proprie |

F= Favorevole; C= Contrario; A= Astenuto; S: Voto Segreto; - Non Votante; X: Assente alla votazione



I tempi ed i corrispettivi potranno essere rivisti periodicamente, anche in relazione ai criteri generali indicati nell'art. 145-bis del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modificazioni, al verificarsi dei presupposti previsti dalle disposizioni vigenti;

- Reconta Ernst & Young S.p.A. risponde ai requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa (allo stato, secondo le informazioni disponibili, non risultano situazioni di incompatibilità).

Il Socio responsabile dell'incarico è stato individuato da Reconta Ernst & Young S.p.A. nella persona di Pellegrino Libroia, iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e nel Registro dei Revisori Contabili, che ha maturato una pluriennale esperienza di revisione sui bilanci di società quotate.

Il Collegio Sindacale, in conclusione, avendo potuto constatare che la richiesta economica della società di revisione è in linea con la quantità e qualità del lavoro da svolgere, la professionalità del personale da impiegare e le quotazioni di mercato,

propone

a codesta Assemblea di conferire alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per:

- la revisione contabile - ai sensi degli art. 156 del D. Lgs. 58/1998 - del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società, per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016;
- l'attività di verifica prevista dall'articolo 155 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 58/1998;
- la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2008 al 30 giugno 2016;
- le attività di verifica connesse con la firma delle Dichiarazioni Fiscali (Modello Unico e Modello 770 Semplificato e Ordinario) degli esercizi 2007-2015,

come da proposta della stessa società di revisione datata 12 marzo 2008⁴³ che prevede un compenso complessivo per l'incarico di euro 43.400,00.

Milano, 26 marzo 2008

Il Collegio Sindacale

(Flavio Torrini)

(Franco Ghiringhelli)

(Antonio Ortolani)

⁴³ La proposta di Reconta Ernst & Young è a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Camfin S.p.A. e pubblicata sul sito internet della Società www.gruppocamfin.it, sezione *Corporate Governance*

Camfin S.p.A.

**Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Spettabile
Camfin S.p.A.
Via G. Negri, 8
20123 Milano

Milano, 12 marzo 2008

Con riferimento ai contatti recentemente intercorsi, siamo lieti di sottoporre modalità e condizioni relative all'incarico di seguito descritto.

I. Oggetto della proposta

Oggetto della proposta, formulata in ottemperanza alle disposizioni di cui agli articoli 155 e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni (di seguito T.U.), dell'art. 145-bis del Regolamento di attuazione del T.U. concernente la disciplina degli Emittenti (di seguito R.E.) e della Comunicazione CONSOB n. 3556 del 18 aprile 1996 è:

- la revisione contabile del bilancio d'esercizio e di quello consolidato per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016, della Camfin S.p.A. (di seguito anche "Società") ai sensi dell'art. 156 del T.U.;
- l'attività di verifica prevista dall'art. 155 comma 1 lettera a) del T.U.;
- le attività di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con quello consolidato previste dall'art. 156 comma 4-bis, lettera d) del T.U..

La durata dell'incarico è di nove esercizi ai sensi dell'art. 159 comma 4 del T.U..

Forma inoltre oggetto della proposta:

- la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2008 al 30 giugno 2016 della Camfin S.p.A.;
- le attività di verifica connesse con la firma delle Dichiarazioni Fiscali (Modello Unico e Modello 770 Semplificato/Ordinario) degli esercizi 2007 – 2015.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

La revisione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato farà riferimento allo stato patrimoniale, al conto economico, al prospetto dei movimenti di patrimonio netto, al rendiconto finanziario e alle note esplicative formulati secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS").

La revisione contabile limitata farà riferimento al bilancio consolidato intermedio redatto in conformità all'International Accounting Standard n. 34, secondo quanto previsto dall'articolo 154-ter comma 2 del T.U..

La revisione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato della Società comporterà anche la revisione dei bilanci delle società controllate e collegate nell'estensione indicata nell'Allegato 1 ovvero di eventuali documenti ed informazioni trasmesse dalle società controllate alla Capogruppo ai fini del consolidamento.

La definizione del piano di revisione è stata effettuata sulla base dei criteri previsti dall'art. 151 del R.E. e dell'art. 165 del T.U., nonché dell'importanza relativa che ciascuna partecipata riveste ai fini della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Camfin S.p.A..

II. Natura dell'incarico

Il nostro incarico comporterà l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dagli articoli 155, 156 e 165 del T.U. secondo le modalità descritte nella presente proposta.

L'esame del bilancio d'esercizio e di quello consolidato verrà da noi effettuato secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB.

Le fonti normative cui ci riferiremo sono costituite dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, che saranno in vigore alla fine di ciascuno degli esercizi considerati. I suddetti principi potrebbero essere soggetti a cambiamenti per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti. L'applicazione degli eventuali nuovi principi contabili dovrà rispettare le specifiche regole transitorie ove previste, o in assenza, le regole generali IFRS sui cambiamenti di principi contabili.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Le verifiche di cui all'art. 155, comma 1, lettera a) del T.U. saranno svolte normalmente con cadenza trimestrale, salvo che particolari circostanze non richiedano verifiche più frequenti. Le verifiche periodiche saranno estese anche al periodo successivo al 31 dicembre 2016 fino alla data di conferimento dell'incarico alla società di revisione subentrante.

Verrà effettuato anche il controllo richiesto dall'art. 41 comma 1 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, modificato dal D. Lgs. 2 febbraio 2007 n. 32, ossia l'accertamento della regolarità del bilancio consolidato e la sua corrispondenza alle scritture contabili dell'impresa controllante ed alle informazioni trasmesse dalle controllate incluse nel consolidamento.

Per quanto riguarda le attività di verifica finalizzate all'espressione di un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con quello consolidato, previsto dall'art. 156 comma 4-bis lettera d) del T.U., segnaliamo che né i competenti organismi professionali né le autorità di controllo hanno ad oggi esplicitato le procedure di verifica da eseguire, la portata generale delle verifiche stesse e il conseguente schema di giudizio professionale. Non appena verranno emanate linee guida sull'argomento, sarà nostra cura sottoporre agli organi competenti un'integrazione della presente proposta.

In relazione alle novità introdotte dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 224 (Legge Finanziaria 2008) in merito alla responsabilità del soggetto incaricato del controllo contabile, si segnala che i competenti organismi professionali non hanno ancora analizzato in dettaglio gli impatti sulle procedure di revisione conseguenti al mutato quadro normativo. Non appena verranno emanate linee guida sull'argomento, sarà nostra cura sottoporre agli organi competenti un'integrazione della presente proposta.

La revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio farà riferimento alle procedure statuite dalla delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato, del bilancio consolidato intermedio e della relazione sulla gestione, della correttezza delle informazioni in essi contenute e della correzione di tutti gli errori significativi riscontrati, nonché dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema di controllo amministrativo-contabile anche ai fini della regolare tenuta delle scritture contabili, della corretta rappresentazione dei fatti di gestione e dell'integrità del patrimonio sociale compete agli Amministratori. È altresì responsabilità degli Amministratori l'implementazione e il funzionamento di

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

un adeguato sistema di controllo interno volto a prevenire e ad individuare frodi¹ e/o errori.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nominato secondo le modalità previste dallo statuto, è responsabile della predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la redazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio consolidato intermedio nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

La responsabilità del revisore è invece quella di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione contabile condotta in conformità ai principi e ai criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB.

L'art. 154-bis del T.U. prevede la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale è responsabile per la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio consolidato intermedio, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Pertanto, le lettere di attestazione che Vi chiederemo in conformità a quanto previsto dal Documento 580 dei principi di revisione di riferimento e secondo quanto indicato dal modello contenuto nel Documento di Ricerca Assirevi n. 104 dovranno essere sottoscritte, oltre che dai legali rappresentanti della Società, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, e da coloro che sono responsabili dell'amministrazione e della predisposizione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato e del bilancio semestrale abbreviato, anche dal dirigente sopra indicato nominato secondo la normativa di riferimento.

Per quanto riguarda le evidenze documentali predisposte da Voi o dai Vostri consulenti a supporto della relazioni predisposte dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto in accordo con le disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5), è necessario che le stesse, ed i loro aggiornamenti, ci siano rese disponibili in tempo utile per lo svolgimento della revisione contabile.

¹ Il termine "frode" include le false dichiarazioni per bilanci intenzionalmente errati e l'appropriazione indebita di beni della Società. Le false dichiarazioni sui bilanci comprendono l'omissione intenzionale di importi o di informativa nel bilancio al fine di ingannare gli utilizzatori stessi del bilancio. L'appropriazione indebita di beni include il furto dei beni della Società e le false o ingannevoli registrazioni atte dissimulare la mancanza dei beni o la cessione degli stessi senza un'adeguata autorizzazione.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

L'espletamento del nostro incarico presuppone la disponibilità della documentazione oggetto del nostro esame e delle verifiche periodiche secondo un calendario da concordare. In particolare, per consentirci di svolgere i controlli in tempi utili per l'emissione della nostra relazione, Vi impegnate a trasmetterci la bozza dei progetti del bilancio d'esercizio e di quello consolidato almeno 40 giorni prima della data fissata per l'approvazione degli stessi da parte dell'Assemblea degli Azionisti o dell'organo designato dallo statuto.

Con riferimento all'incarico di revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, riteniamo opportuno precisare sin d'ora che, al fine di consentirci lo svolgimento di un esame adeguato secondo quanto previsto dalla CONSOB nella propria delibera n. 10867 del 31 luglio 1997, è indispensabile che il dirigente preposto ci trasmetta la bozza del bilancio semestrale abbreviato con congruo anticipo rispetto alla data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e in tempo utile per lo svolgimento delle procedure di revisione necessarie, secondo un calendario da concordare, anche ai fini del rispetto dei termini di pubblicazione della nostra relazione di revisione previsti dalla normativa.

Facciamo presente che l'indisponibilità della relazione semestrale finanziaria in tempi ragionevolmente sufficienti ai fini dello svolgimento delle procedure di revisione potrà rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione con effetti conseguenti sulle conclusioni formulate nella relazione di revisione.

III. Modalità di svolgimento dell'incarico**a) Revisione contabile del bilancio d'esercizio e di quello consolidato (art. 155 comma 1 lettera b) del T.U.)**

Come previsto dalle norme professionali tecnico-deontologiche, la revisione contabile di un bilancio comporta l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio stesso. La revisione contabile di un bilancio comprende anche la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori nonché la valutazione della presentazione del bilancio nel suo complesso.

La natura, i tempi e l'estensione dei controlli verranno determinati tenendo conto della significatività dei dati di bilancio e della valutazione dei controlli procedurali.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Pertanto con tale finalità e nella misura giudicata ottimale, effettueremo uno studio ed una verifica dell'affidabilità di tali controlli. Le nostre conclusioni non potranno rappresentare una valutazione del sistema di controllo interno aziendale nella sua globalità.

Le norme tecniche di svolgimento della revisione contabile richiedono che il lavoro di revisione venga pianificato e svolto in modo da ottenere una ragionevole sicurezza che nel bilancio non siano presenti errori di tale significatività da alterarne l'attendibilità.

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti nelle procedure di revisione ed in ogni sistema di controllo interno, rimane un inevitabile rischio che eventuali frodi, errori e irregolarità, anche significative, possano non essere individuate. Tali frodi, errori ed irregolarità, qualora rilevate, verranno immediatamente comunicate al Collegio Sindacale ovvero agli altri organi di controllo ed alla CONSOB in ottemperanza all'art. 155 del T.U. e trattati in conformità ai principi di revisione di riferimento.

Il nostro lavoro di revisione sul bilancio sarà per ogni esercizio suddiviso nelle seguenti tre attività:

- Comprensione dei sistemi contabile e di controllo interno della Società, con particolare riguardo alle direttive ed alle procedure che influenzano direttamente la generazione dei dati di bilancio, al fine di pianificare e sviluppare l'approccio di revisione. Al termine di questa fase formuleremo il piano di verifica dettagliato sulla scorta degli elementi conoscitivi acquisiti.
- Svolgimento, nella misura giudicata ottimale, delle verifiche sulla base del piano di cui alla fase precedente, principalmente sui fatti gestionali dell'esercizio. Lo scopo, tra l'altro, è quello di accertare il grado di affidabilità dei controlli insiti nelle procedure e conseguentemente di valutare la possibilità di errori ed irregolarità nel bilancio di fine esercizio.
- Verifica dei saldi di bilancio, nonché eventuali ulteriori accertamenti necessari per la formulazione del nostro giudizio sul bilancio stesso.

Le prime due attività vengono da noi normalmente esaurite prima della chiusura dell'esercizio, mentre la terza viene svolta a partire dal periodo di preparazione del bilancio.

Potremo inoltre effettuare controlli sugli archivi elettronici, al fine di esaminare in dettaglio ed in sintesi le risultanze contabili e gestionali che da essi derivano.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

b) Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (art. 155 comma 1 lettera a) del T.U.)

Tale verifica verrà svolta con periodicità almeno trimestrale e comprenderà lo svolgimento delle procedure di revisione previste dalla Comunicazione CONSOB n. 23932 del 29 marzo 1999.

I risultati delle verifiche periodiche verranno riportati nel libro della revisione come richiesto dall'art. 155, comma 3 del T.U., dall'art. 145 del R.E. e dalla Comunicazione CONSOB n. 23932 del 29 marzo 1999. Qualora da tali verifiche dovessero emergere problemi di rilevanza ne daremo comunicazione al Collegio Sindacale, ovvero agli altri organi di controllo, all'organo amministrativo e alla Direzione della Vostra Società.

Va ricordato che alle verifiche periodiche in oggetto si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Fra di essi ricadono i limiti insiti nell'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile-amministrativo e connesso sistema dei controlli interni. Pertanto, errori ed irregolarità, anche di entità significativa, potrebbero non essere rilevati.

c) Attività di revisione previste dall'art. 165 del T.U.

Nel rispetto di quanto previsto dal documento n. 600 dei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandato da CONSOB (di seguito, il "Documento n. 600") e tenuto di quanto previsto dall'art. 165 del T.U., al fine di poter rivestire lo status di revisore principale dovremo poter esaminare direttamente una parte del bilancio significativa rispetto alle parti esaminate da altri revisori. Ai fini della determinazione della parte del bilancio da esaminarsi da parte nostra in qualità di revisore principale potranno essere considerati sia i valori relativi ai bilanci delle società, o componenti così come definite nel Documento n. 600, sottoposte a revisione completa, sia quelli relativi ai bilanci delle società o componenti sulle quali viene svolta una revisione limitata, valutando altresì la significatività dei valori ed il grado di rischio associato alle procedure di revisione da svolgere sulle diverse società o componenti.

Ove nel corso dell'esecuzione dell'incarico dovessero manifestarsi situazioni particolari o cambiamenti strutturali tali da comportare la perdita nel corso del novennio dello status di revisore principale, provvederemo ad informarVi in merito alle azioni da noi ritenute necessarie per mantenere lo status di revisore principale.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Sulla base dei dati di cui disponiamo, le percentuali complessive che ci consentono di rivestire, nell'ambito del Gruppo, lo status di revisore principale, secondo l'Allegato 1, sono pressochè l'intero valore dell'attivo e dei ricavi oggetto di revisione da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. rapportati sia al totale aggregato sia al totale consolidato.

Le percentuali sopra riportate fanno riferimento agli incarichi attualmente conferiti o in corso di conferimento. Peraltro, il programma di revisione potrà subire modifiche o integrazioni in funzione di variazioni sia nella composizione del Gruppo che dell'importanza relativa delle diverse società o componenti.

Rispetto al piano di revisione di cui all'Allegato 1, invieremo a ciascuna delle seguenti società controllate la proposta per la revisione contabile ai sensi dell'art. 155 del T.U. dei bilanci d'esercizio per il periodo 2008-2016 in quanto superano le soglie dimensionali indicate nell'art. 151 del R.E.:

- Cam Partecipazioni S.p.A.
- Cam Immobiliare S.p.A.

Aggiungeremo il piano di revisione in merito a tali società, in funzione dell'operatività che le stesse avranno nell'esercizio 2008 e seguenti.

Abbiamo inoltre inviato proposta separata per la revisione ai sensi dell'art. 155 del T.U. dei bilanci d'esercizio e consolidati della collegata Pirelli & C S.p.A. per il periodo 2008-2016.

d) Revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno di ognuno degli esercizi inclusi nel periodo 2008-2016

Tale verifica comprenderà lo svolgimento delle procedure di revisione previste dalla Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997. I dati della Capogruppo alla chiusura del semestre ed inclusi nel bilancio semestrale abbreviato saranno ugualmente sottoposti a revisione contabile limitata, nel contesto delle procedure di revisione limitata finalizzate alla revisione contabile limitata dello stesso.

Si rileva che la concreta articolazione delle procedure di revisione sul bilancio consolidato intermedio dipende dalle scelte eseguite dalla Società con riferimento al cosiddetto "interim period" previsto dallo IAS 34.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

e) **Attività di verifica finalizzate alla firma delle Dichiarazioni Fiscali (Modello Unico e Modello 770 Semplificato e Ordinario) relative agli esercizi 2007-2015**

In base al DPR 322/1998, art. 1, comma 5, così come modificato dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), al DPR 601 del 1973 nonché in base alle risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate n. 129/E del 26 settembre 2005 e n. 146/E del 19 ottobre 2005, svolgeremo le attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali.

La nostra sottoscrizione ha lo scopo esclusivo, costituente presupposto essenziale per il rilascio della stessa, di attestare che:

- non ricorra, con riferimento al periodo per il quale le dichiarazioni fiscali sono state presentate, la mancanza delle scritture contabili presso la Vostra Società;
- il risultato di esercizio, assunto come punto di partenza per l'elaborazione del Modello Unico, corrisponda a quanto risultante dai dati contabili riflessi nel bilancio di esercizio sul quale abbiamo espresso il nostro giudizio professionale.

Tenuto conto di quanto sopra, svolgeremo quindi le procedure di verifica per la sottoscrizione delle Dichiarazione Fiscali, indicate, a titolo illustrativo, nell'Allegato 3 alla presente, e richiederemo il rilascio da parte Vostra di specifica lettera di attestazione.

Ci consegnerete due originali delle dichiarazioni, già firmati dal legale rappresentante. In relazione alla natura dell'incarico non verrà da noi emessa alcuna relazione.

L'incarico sarà concluso con la sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali. Gli esiti della suddetta attività saranno menzionati nel libro della revisione.

Le procedure di verifica, data la loro natura ed estensione, e conseguentemente la sottoscrizione non rappresentano l'espressione di un giudizio di merito circa la correttezza e completezza della dichiarazione nonché il rispetto della vigente normativa tributaria. Dette valutazioni rimangono viceversa di Vostra esclusiva competenza e responsabilità. Tuttavia sarà nostra premura segnalare ai competenti organi societari eventuali errori riscontrati in relazione alle procedure eseguite.

Come già anticipato nel precedente paragrafo II. Natura dell'incarico, in relazione alle novità introdotte dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 224 (Legge Finanziaria 2008) in merito alla responsabilità del soggetto incaricato del controllo contabile, si segnala

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

che i competenti organismi professionali non hanno ancora analizzato in dettaglio gli impatti sulle procedure di revisione conseguenti al mutato quadro normativo. Non appena verranno emanate linee guida sull'argomento, sarà nostra cura sottoporre agli organi competenti un'integrazione della presente proposta.

IV. Personale impiegato, tempi, corrispettivi ed altre spese accessorie della revisione*1. Personale impiegato e gruppo dirigente*

L'esecuzione dell'incarico sarà affidata ad un gruppo di revisori contabili a vari livelli professionali e a personale esperto in sistemi computerizzati, in tematiche fiscali, attuariali e di finanza derivata in rapporto alla complessità delle aree in esame.

Il socio responsabile del lavoro di revisione sarà Pellegrino Libroia, Dottore Commercialista iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, che ha maturato una poliennale esperienza di revisione sui bilanci di società quotate.

L'ufficio di riferimento sarà quello di Milano.

Ai sensi dell'art. 160, comma 1-quater, del T.U. il ruolo di responsabile della revisione contabile di una stessa società non può essere esercitato dalla medesima persona per un periodo eccedente i sei esercizi sociali, né questa persona può assumere nuovamente tale incarico relativamente alla revisione dei bilanci della medesima società, né assumere e/o continuare ad esercitare incarichi relativi a società da essa controllate, ad essa collegate, che la controllano o sono sottoposte a comune controllo, se non siano decorsi almeno tre anni dalla cessazione del precedente. Allo stato attuale il socio responsabile sopraindicato può assumere il ruolo di responsabile della revisione. Qualora nel corso dello svolgimento dell'incarico dovesse manifestarsi una situazione tale da richiedere la sostituzione del socio responsabile della revisione contabile verrà fatta apposita comunicazione a Voi, con opportuna informativa anche alla Consob, per la relativa sostituzione.

2. Tempi, corrispettivi ed altre spese

I tempi ed i corrispettivi per l'incarico di revisione contabile sono determinati secondo i criteri generali indicati nell'art. 145-bis del R.E. e i relativi componenti sono dettagliati di seguito.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Le nostre tariffe orarie ordinarie tengono conto del grado di professionalità del nostro personale e sono allineate a quelle praticate in Europa dalle società aderenti al network Ernst & Young. E' per noi auspicabile avviare un rapporto di prestazione di servizi professionali con la Vostra Società. In relazione a ciò riteniamo di poter comprimere le nostre tariffe così da offrirVi i nostri servizi agli onorari netti indicati nella seguente tabella riassuntiva. L'analisi del mix di risorse per livello professionale è riportata nell'Allegato 2.

<u>Incarico</u>	<u>Ore</u>	<u>Onorari (Euro)</u>
Revisione contabile del bilancio d'esercizio *	200	12.000
Revisione contabile del bilancio consolidato	290	20.000
Revisione limitata del bilancio consolidato intermedio	<u>160</u>	<u>11.400</u>
	650	43.400

* Include verifiche periodiche art. 155, comma 1, lett. a) T.U. e le attività di verifica connesse con la firma delle Dichiarazioni Fiscali (Modello Unico e Modello 770 Semplificato e Ordinario).

Le risorse professionali e le ore previste per l'incarico sono state determinate avuto riguardo:

- alla dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie del bilancio della Società e delle sue controllate;
- alla preparazione tecnica e all'esperienza che il lavoro di revisione richiede;
- alla necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, un'adeguata attività di supervisione e di indirizzo, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dalla Consob ai sensi dell'articolo 162, comma 2, lettera a) del T.U.;

tenuto conto:

- della conoscenza dei principali aspetti che caratterizzano la Società, con particolare riguardo ai rischi connessi all'attività svolta e ai presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno;
- dell'impegno e degli altri elementi informativi acquisiti dal precedente revisore.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Salvo quanto indicato al successivo paragrafo V, gli onorari sopra indicati sono validi sino al 31 dicembre 2009. Al 1° gennaio 2010, e così ad ogni 1° gennaio successivo, essi saranno adeguati in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base dicembre 2008).

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, il contributo di vigilanza a favore della CONSOB stessa e l'IVA.

Secondo la nostra prassi, la fatturazione degli onorari avverrà secondo le seguenti modalità: 40% all'inizio dell'attività di revisione, 55% all'inizio della fase della revisione svolta dopo la chiusura dell'esercizio e 5% a completamento del lavoro. È gradito il pagamento 60 giorni a fine mese data fattura.

V. Aggiornamento del compenso spettante alla società di revisione

I tempi ed i corrispettivi per l'incarico di revisione contabile potranno essere rivisti periodicamente, anche in relazione ai criteri generali indicati nell'art. 145-bis del R.E.. In particolare, se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella presente lettera di incarico - quali, a titolo esemplificativo, cambiamenti della struttura e dimensione della Società e/o del Gruppo, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Vostra Società e/o dalle società del Gruppo, ulteriori procedure di revisione statuite da Consob mediante sue comunicazioni o principi di revisione di riferimento nonché, in base all'art. 165, comma 1 bis del T.U., le eventuali attività aggiuntive effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori - esse saranno discusse con la direzione della società per formulare un'integrazione scritta alla stessa. Sarà Vostra cura trasmettere tale integrazione all'organo di governance competente.

Le sopraindicate circostanze saranno tempestivamente e vicendevolmente rese note tra le parti, al fine di concertare la variazione dei corrispettivi.

Resta inteso che eventuali altre attività che, alla luce di mutamenti del quadro normativo o delle regole contabili applicabili (es.: nuovi IFRS od interpretazioni), fossimo chiamati a svolgere, anche in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società (quali ad esempio: aumenti di capitale, fusioni e scissioni, recesso dei soci, distribuzione di acconti sui dividendi, ecc.) od in relazione

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, o di altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione contabile, non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno oggetto di volta in volta di integrazione del presente incarico.

VI. Situazioni di incompatibilità

L'incarico oggetto della presente proposta richiede l'accertamento dell'insussistenza delle situazioni di incompatibilità che sono state stabilite con regolamento dalla Consob ai sensi dell'art. 160 del T.U..

Ai fini di individuare eventuali situazioni di incompatibilità, riportiamo nell'Allegato 4 alla presente proposta, l'elenco dei soci della Reconta Ernst & Young S.p.A..

Al fine di monitorare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 160 commi 1-ter, 1-quinquies e 1-sexies del T.U., Vi invitiamo a trasmetterci tempestivamente ogni variazione della struttura del Vostro Gruppo, con particolare riguardo alle società controllate della società che conferisce l'incarico, alle società che la controllano o sono sottoposte a comune controllo.

Resta convenuto che, al fine di rispettare quanto previsto dall'art. 160, commi 1-ter, 1-quinquies e 1-sexies del T.U., la Vostra società si impegna ad evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalle citate norme, informandoci tempestivamente di ogni circostanza di cui veniste a conoscenza potenzialmente in grado di compromettere la nostra indipendenza. Ovviamente, da parte nostra confermiamo l'impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e a porre in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili.

Vi invitiamo inoltre a trasmetterci tempestivamente ogni variazione della struttura del Vostro gruppo, con particolare riguardo alle società controllate della società che conferisce l'incarico, alle società che la controllano o sono sottoposte a comune controllo.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

VII. Relazione di revisione sui bilanci e relazione sul bilancio semestrale abbreviato

Al termine del lavoro verrà emessa per ciascun esercizio la relazione di revisione sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato della Camfin S.p.A., ai sensi dell'art. 156 del T.U., seguendo per forma e contenuto il modello raccomandato dalla CONSOB con Comunicazione n. 88450 del 1° dicembre 1999 e eventuali successive modifiche.

Per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, sarà redatta la relazione secondo la Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997.

VIII. Lettera di suggerimenti

Qualora le circostanze lo richiedessero, in una lettera di suggerimenti alla Direzione ed al Collegio Sindacale, ovvero agli altri organi di controllo, illustreremo le problematiche meritevoli di attenzione, ivi incluse le carenze riscontrate nei sistemi contabile e di controllo interno, secondo quanto previsto dal documento n. 315 dei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalle raccomandazioni della CONSOB contenute nella Comunicazione n. 11069 del 1° dicembre 1994.

IX. Comunicazioni con il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 150 del T.U.

Facciamo presente che, in considerazione del fatto che la Vostra Società è quotata in Borsa, potrà rendersi necessario anche uno scambio di dati e informazioni con il Collegio Sindacale della Vostra Società e con il Collegio Sindacale delle Vostre società controllate.

L'accettazione della presente proposta costituirà autorizzazione da parte Vostra a procedere in tal senso ove richiesto dalle specifiche circostanze.

X. Normativa antiriciclaggio

Reconta Ernst & Young S.p.A. è destinataria degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ("Legge Antiriciclaggio") in attuazione della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

In particolare, fra tali obblighi figurano:

- a) l'identificazione di tutti i clienti ed in particolare delle persone politicamente esposte (PEP), la verifica dei dati acquisiti nello svolgimento della propria attività professionale e la conservazione e registrazione delle informazioni relative;
- b) la segnalazione all'Unità di informazione finanziaria, ai sensi dell'art. 41 della Legge Antiriciclaggio, delle operazioni sospette;
- c) la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 51 della Legge Antiriciclaggio, delle infrazioni in merito alle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore.

L'obbligo di identificazione non si applica tuttavia a determinati soggetti indicati dall'art. 25 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (a scopo esemplificativo: banche, intermediari finanziari, Poste italiane spa, uffici della pubblica amministrazione, istituzioni o organismi che svolgono funzioni pubbliche conformemente al trattato sull'Unione europea, ai trattati sulle Comunità europee o al diritto comunitario derivato).

Al fine di assolvere all'obbligo di identificazione del cliente Reconta Ernst & Young S.p.A. è chiamata dalle disposizioni applicabili ad effettuare, al momento del conferimento dell'incarico, le seguenti attività:

- verificare l'identità personale, mediante riscontro in un valido documento d'identità (ad esempio carta d'identità o passaporto) della persona fisica conferente l'incarico (ovvero, in mancanza o in caso di attribuzione dell'incarico mediante delibera assembleare, del legale rappresentante) nonché l'appartenenza alla categoria delle persone politicamente esposte (PEP) ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato tecnico al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- acquisire i dati identificativi della predetta persona fisica tramite il suddetto documento di identificazione, nonché della persona giuridica cliente;
- verificare i poteri di rappresentanza della persona fisica identificata, mediante riscontro in documenti ufficiali consegnati dal cliente (ad esempio certificazione camerale o atto pubblico), da cui risultino i dati identificativi, il conferimento dei poteri di attribuzione dell'incarico nonché ogni altra informazione necessaria per l'adempimento degli obblighi di antiriciclaggio.

L'omessa o tardiva identificazione comporta per la società di revisione l'applicazione di sanzioni penali. Resta pertanto inteso che in caso di mancata o non tempestiva

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

consegna dei documenti necessari per effettuare le predette verifiche non potremo dar corso all'incarico.

Per chiarezza, ricordiamo inoltre, con riferimento all'obbligo di cui al punto b) precedente, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni, che lo stesso dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, con la massima tempestività da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. e che esso è presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

Vi forniamo in allegato apposita informativa in merito agli adempimenti a fini antiriciclaggio stabiliti a nostro carico dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 e relativi regolamenti di attuazione. Vi invitiamo a prenderne visione ed a restituirci debitamente compilata e firmata l'annessa scheda di raccolta dei dati anagrafici, necessaria ai fini dell'assolvimento del nostro obbligo di identificazione del cliente secondo quanto stabilito dalle norme antiriciclaggio.

XI. Trattamento delle informazioni assunte nel corso della revisione contabile

Al fine dell'espletamento dell'incarico di revisione potremmo venire a conoscenza di alcune informazioni rientranti nella nozione di cui all'art. 114, comma 1, del T.U. (cosiddette "Informazioni Privilegiate"). Le Informazioni Privilegiate cui la nostra società avrà accesso saranno oggetto dell'impegno di riservatezza di cui al presente punto, restando inteso che i terzi a cui le dovessimo comunicare dovranno essere tenuti ad analogo obbligo di riservatezza. Nel registro da Voi istituito ai sensi dell'art. 115-bis del T.U., andrà iscritto il socio responsabile della revisione contabile in quanto soggetto di riferimento della nostra società nei Vostri confronti.

Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Essi pertanto verranno utilizzati limitatamente e solo in ragione dell'incarico conferitoci.

Tali dati ed informazioni, in aggiunta alle comunicazioni previste nei confronti di soggetti e organi di governance, potranno essere divulgati esclusivamente a:

- soci, personale professionale (dipendente e non) e personale indiretto di supporto appartenenti a tutte le società aderenti al network internazionale Ernst & Young, nonché eventuali collaboratori esterni, coinvolti nello svolgimento dell'incarico e nelle nostre procedure di controllo interno, limitatamente a

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

quanto necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti. A tal proposito Vi informiamo che tutti i soci ed il personale professionale delle società aderenti al network internazionale Ernst & Young sono soggetti alle procedure interne in materia di confidenzialità e riservatezza delle informazioni;

- autorità di vigilanza, italiane o estere;
- autorità amministrativa, giudiziaria e fiscale, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge;
- altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento, e associazioni di categoria nell'ambito dello svolgimento delle procedure di controllo qualità. In questi casi provvederemo ad ottenere il Vostro preventivo consenso scritto.

In allegato alla presente Vi forniamo l'informativa dovuta ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali. Vi invitiamo a prenderne visione ed a restituirci l'eventuale consenso manifestato al riguardo.

XII. Carte di lavoro

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo che elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dalla Società o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di Reconta Ernst & Young S.p.A. e tutte le informazioni in esse contenute saranno da noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto indicato nell'informativa sulla Privacy richiamata e nel precedente paragrafo XI² e presentata in allegato alla presente.

Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

XIII. Accesso alla rete informatica

Durante lo svolgimento del nostro lavoro avremo la necessità di connetterci alla Vostra rete informatica interna, anche per poter accedere attraverso Internet ai nostri sistemi informativi e di archiviazione elettronica delle carte di lavoro.

² Il rinvio è al capitolo relativo alla riservatezza.

Camfin S.p.A.

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo
2008 - 2016 ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

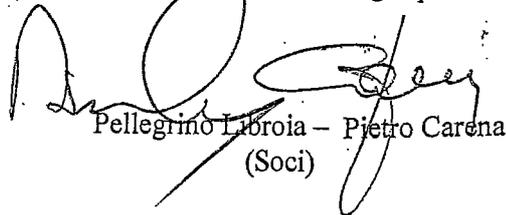
XIV. Comunicazioni elettroniche

In relazione all'eventualità in cui, durante lo svolgimento dell'incarico oggetto della presente proposta, abbiano luogo scambi di informazioni per via elettronica, si prende atto del fatto che (i) la trasmissione elettronica di informazioni non garantisce la riservatezza e l'assenza di errori; (ii) tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, arrivate in ritardo o incomplete, o essere in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione. Pertanto, qualsiasi informazione e/o documento da noi inviato in formato elettronico sarà legittimamente a noi riconducibile solo se confermata da successiva comunicazione scritta, controfirmata dal socio responsabile dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e di quello consolidato della Camfin S.p.A.. In ogni caso, prima di fare affidamento sul contenuto dei dati trasmessi elettronicamente, sarà Vostra cura chiederci una copia cartacea a conferma di quanto trasmesso Vi in formato elettronico.

Vorrete quindi cortesemente provvedere alla trasmissione della presente all'Organo di Controllo, per quanto di sua competenza, e conseguentemente comunicarci per iscritto la Vostra determinazione in ordine al conferimento dell'incarico di revisione, sulla base della deliberazione al riguardo da parte dell'Assemblea degli azionisti della Vostra Società in conformità a quanto previsto dall'art. 159 del D. Lgs. 58/98.

Distinti saluti.

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Pellegrino Libroia - Pietro Carena
(Soci)

Allegati:

- *Tabella incarichi su società controllate (Allegato 1);*
- *Analisi del mix di risorse per livello professionale (Allegato 2);*
- *Esemplificazione delle attività di verifica al fine di pervenire alla sottoscrizione delle Dichiarazioni fiscali (Allegato 3);*
- *Elenco soci (Allegato 4);*
- *Informativa antiriciclaggio (Allegato 5);*

Allegati per i quali è richiesta la restituzione alla Società di Revisione

- *Dichiarazione di consenso ex art. 13, D. Lgs. 196/2003 (protezione dei dati personali – Privacy, Allegato 6);*
- *Scheda per la raccolta delle informazioni del cliente ai fini antiriciclaggio (Allegato 7).*

ALLEGATO I
 (Tabella incarichi su società controllate)
 alla proposta per la revisione contabile dei bilanci d'esercizio e dei bilanci consolidati al 31 dicembre 2008 - 2016
 di Camfin S.p.A.

(Euro/000)

SOCIETÀ PARTECIPATE	INFORMAZIONI SULL'INCARICO				PARAMETRI UTILIZZATI PER STATUS REVISORE PRINCIPALE				LIMITI DIMENSIONALI (a)			
	SOCIETÀ DI REVISIONE	DURATA INCARICO	DOCUMENTO OGGETTO INCARICO	ESTENSIONE LAVORO	EMISSIONE RELAZIONE SEPARATA	PARAMETRO	AMMONTARE ULTIMO BIL. ESERCIZIO AGGREGATO	% SU TOTALE	AMMONTARE NETTO INFRAGRUPO	% SU TOTALE CONSOLIDATO	AMMONTARE ULTIMO BIL. ESERCIZIO CONSOLIDATO	% BILANCIO CONSOLIDATO
(b)												
Società Capogruppo e controllate integralmente revisionate da REY												
Camfin S.p.A.	Reconta Ernst & Young	2008-16	Bil. d'eserc.	Revisione completa	SI	Totale attivo	1.239.963	89,63%	1.162.073	94,37%	1.239.963	100,70%
Cam Partecipazioni S.p.A.	Reconta Ernst & Young	2008-16	Bil. d'eserc.	Revisione completa	SI	Totale ricavi	4.382	60,63%	4.716	85,11%	4.382	79,08%
Cam Immobiliare S.p.A.	Reconta Ernst & Young	2008-16	Bil. d'eserc.	Revisione completa	SI	Totale attivo	115.996	8,38%	3.774	0,31%	115.996	9,42%
				Revisione completa	SI	Totale ricavi	2.402	33,24%	441	7,96%	2.402	43,35%
				Revisione completa	SI	Totale attivo	26.445	1,91%	10.619	0,86%	26.445	2,15%
				Revisione completa	SI	Totale ricavi	443	6,13%	50	0,90%	443	7,99%
Totale attivo società Capogruppo e controllate consolidate integralmente revisionate da REY							1.382.404	99,93%	1.176.466	95,54%		
Totale ricavi società Capogruppo e controllate consolidate integralmente revisionate da REY							7.227	100,00%	5.207	93,97%		
Totale attivo del Gruppo							1.383.409	100,00%	1.231.385	100,00%		
Totale ricavi del Gruppo							7.227	100,00%	5.541	100,00%		

NOTE: di chiarimento

 (a) Ai fini dell'applicazione dell'art. 165, comma 1 del T.U. come da art. 151 del Regolamento Consob n° 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche
 (b) Calcolati su dati provvisori al 31 dicembre 2007

ALLEGATO 2

Analisi del mix di risorse per livello professionale

Revisione contabile e verifiche periodiche previste dall'art. 155 comma 1 lettera a) del T.U. e attività di verifica connesse con la firma delle dichiarazioni fiscali per ciascuno dei nove esercizi dal 2008 al 2016

<u>Numero persone</u>	<u>Nome e categoria</u>	<u>Ore</u>	<u>Mix ore (%)</u>	<u>Tariffa oraria</u>	<u>Importo Euro</u>
1	Socio	15	8%	280	4.200
1	Dirigente	35	17%	165	5.775
1	Revisore esperto	60	30%	90	5.400
1	Assistente	90	45%	50	4.500
		<u>200</u>		Arrotondamento	<u>19.875</u>
			Totale onorari		<u>12.000</u>

Revisione contabile del bilancio consolidato per ciascuno dei nove esercizi dal 2008 al 2016

<u>Numero persone</u>	<u>Nome e categoria</u>	<u>Ore</u>	<u>Mix ore (%)</u>	<u>Tariffa oraria</u>	<u>Importo Euro</u>
1	Socio	36	13%	280	10.080
1	Dirigente	70	24%	165	11.550
1	Revisore esperto	102	35%	90	9.180
1	Assistente	82	28%	50	4.100
		<u>290</u>		Arrotondamento	<u>34.910</u>
			Totale onorari		<u>20.000</u>

Revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio per ciascuno dei nove esercizi dal 2008 al 2016

<u>Numero persone</u>	<u>Nome e categoria</u>	<u>Ore</u>	<u>Mix ore (%)</u>	<u>Tariffa oraria</u>	<u>Importo Euro</u>
1	Socio	20	13%	280	5.600
1	Dirigente	40	25%	165	6.600
1	Revisore esperto	48	30%	90	4.320
1	Assistente	52	32%	50	2.600
		<u>160</u>		Arrotondamento	<u>19.120</u>
			Totale onorari		<u>11.400</u>

Esemplificazione delle attività di verifica al fine di pervenire alla sottoscrizione del Modello Unico

1. Verifica della corrispondenza del risultato di esercizio, assunto come punto di partenza per l'elaborazione del Modello Unico, con quanto risultante dai dati contabili riflessi nel bilancio di esercizio. Riscontro delle variazioni in aumento e diminuzione di particolare rilevanza e delle altre voci significative esposte nel Modello Unico con le analoghe voci del bilancio di verifica ovvero con la documentazione extracontabile relativa alle voci non direttamente riscontrabili nel bilancio di verifica.
2. Analisi del prospetto di raccordo tra valori civilistici e fiscali sotto il profilo della continuità dei valori con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.
3. Verifica dell'aggiornamento dei libri contabili tenuti a fini fiscali, da effettuarsi, a norma di legge, entro il termine stabilito per la presentazione del Modello Unico.
4. Verifica, successivamente all'inoltro della dichiarazione, della corrispondenza tra i dati della copia cartacea firmata del Modello Unico e la ricevuta di trasmissione in via telematica del Modello medesimo.
5. Ottenimento di specifica lettera di attestazione.

Esemplificazione delle attività di verifica al fine di pervenire alla sottoscrizione del Modello 770 Semplificato

1. Riscontro, per alcuni soggetti scelti con il metodo del campione, per i quali sono state applicate le ritenute, dei dati risultanti dal Modello 770 Semplificato con quanto risulta in contabilità.
2. Verifica, successivamente all'inoltro della dichiarazione, della corrispondenza tra i dati della copia cartacea firmata del Modello 770 Semplificato e la ricevuta di trasmissione in via telematica del Modello medesimo.
3. Ottenimento di specifica lettera di attestazione.

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.**ELENCO SOCI****07/01/2008**

WASSIM ABOU SAID	Nato il 17/11/1964 a El Abadieh (Libano)	BSDWSM64S17Z229R
PAOLO AIMINO	Nato il 7/5/1964 a Biella	MNAPLA64E07A859L
FILIPPO MARIA ALEANDRI	Nato il 18/03/1968 a Roma	LNDFP68C18H501L
BEATRICE AMATURO	Nata il 30/9/1964 a Civitavecchia (RM)	MTRBRC64P70C773P
PAOLO ANCONA	Nato il 24/11/1963 a Milano	NCNPMR63S24F205A
MASSIMO ANTONELLI	Nato il 27/6/1961 a Roma	NTNMSM61H27H501L
MAURIZIO BASTASIN	Nato il 19/10/1959 a Pordenone	BSTMZR59R19G888Z
* GARY J. BAUMANN	Nato il 7/12/1949 a New York (USA)	BMNGYJ49T07Z404H
GIANNI BIRAL	Nato il 3/7/1953 a Revine Lago (TV)	BRLGNN53L03H253H
MASSIMILIANO BONFIGLIO	Nato l'11/11/1963 a Brescia	BNFMSM63S11B157M
STEFANIA BOSCHETTI	Nata il 14/5/1968 a Torino	BSCSFN68E54L219V
MARCO BOZZOLA	Nato il 30/8/1960 a Bolzano	BZZMRC60M30A952I
PIETRO CARENA	Nato il 20/6/1961 a Pavia	CRNPTR61H20G388I
STEFANO CATTANEO	Nato il 5/5/1965 a Milano	CTTSFN65E05F205R
GUIDO CELONA	Nato il 18/8/1959 a Genova	CLNGDU59M18D969Y
FRANCESCO CHIULLI	Nato il 22/12/1966 a Roma	CHLFNC66T22H501B
ALBERTO COGLIA	Nato l'11/10/1957 a Torino	CGLLRT57R11L219Q
CARLO COLLETTI	Nato il 2/4/1956 a Roma	CLLCL56D02H501O
MASSIMO COLLI	Nato il 20/8/1949 a Bormio (SO)	CLLMSM49M20B049S
STEFANO COLPANI	Nato il 23/10/1960 a Brescia	CLPSFN60R23B157O
GIANFRANCO CONSORTI	Nato il 7/7/1950 ad Atri (TE)	CNSGFR50L07A488G
LUIGI CONTI	Nato il 13/9/1971 a Torino	CNTLGR71P13L219P
STEFANIA DORETTI	Nata il 26/12/1965 a S.Margherita Ligure (GE)	DRTSFN65T66I225J
LAPO ERCOLI	Nato il 18/08/1967 a Firenze	RCLLPA67M18D612I
LUIGI FACCI	Nato il 21/6/1961 a Roma	FCCLGU61H21H501R
FULVIO FAVINI	Nato il 18/10/1955 a Ponte Buggianese (PT)	FVNFLV55R18G833J
CLAUDIO FERIGO	Nato il 16/9/1962 a Belluno	FRGCLD62P16A757Z
SALVATORE FLORENA	Nato il 23/11/1952 a Roma	FLRSVT52S23H501F
GIANLUCA FOCACCIA	Nato l'1/12/1966 a Forlì	FCCGLC66T01D704S
ROBERTO FRANCHINI	Nato il 23/5/1955 a Southampton (UK)	FRNRRT55E23Z114J
NATALE FREDDI	Nato il 6/6/1952 a Rho (MI)	FRDNLT52H06H264T

ALLEGATO 4

MAURIZIO GIRARDI	Nato il 28/11/1961 a Milano	GRRMZC61S28F205T
MICHELE GRAZIANI	Nato il 4/9/1955 a Monastier di Treviso	GRZMHL55P04F332P
GABRIELE GRIGNAFFINI	Nato il 21/12/1964 a Parma	GRGGRL64T21G337K
MAURO IACOBUCCI	Nato il 29/10/1966 a Sesto S. Giovanni (MI)	CBCMLR66R29I690Z
* MARIO LAMPRATI	Nato il 22/2/1949 a Merano (BZ)	LMPMRA49B22F132Z
** PELLEGRINO LIBROIA	Nato il 28/9/1946 a Milano	LBRPLG46P28F205W
MARIO LOCATELLI	Nato il 30/12/1946 a Bergamo	LCTMRA46T30A794E
NADIA LOCATI	Nata il 26/8/1955 a Monza (MI)	LCTNDA55M66F704Y
FEDERICO LODRINI	Nato il 20/06/1966 a Milano	LDRFRC66H20F205Q
RENATO MACCHI	Nato il 29/3/1962 a Luino (VA)	MCCRTM62C29E734Q
ENRICO MARCHI	Nato il 20/2/1960 a Venezia	MRCNRC60B20L736X
GIUSEPPE MIELE	Nato il 10/4/1967 a Formia (LT)	MLIGPP67D10D708M
MARCO MIGNANI	Nato il 5/6/1962 a Bologna	MGNMRC62H05A944R
FABIO MISCHI	Nato il 13/11/1958 a Milano	MSCFBA58S13F205G
GIORGIO MOSCI	Nato il 17/5/1958 a Genova	MSCGRG58E17D969E
FRANCESCO NATALE	Nato il 18/8/1960 a Torino	NTLFNC60M18L219F
ANDREA NOBILI	Nato il 6/11/1962 a Bologna	NBLNDR62S06A944K
MAURO OTTAVIANI	Nato il 22/7/1964 a Roma	TTVMRA64L22H501J
GIORGIO PAGLIONI	Nato il 2/10/1958 a Roma	PGLGRG58R02H501J
CLAUDIO PASSELLI	Nato il 29/8/1960 a Udine	PSSCLD60M29L483D
LUCA PELLIZZONI	Nato il 24/4/1970 a Giussano (MI)	PLLLCU70D24E063D
FELICE PERSICO	Nato il 27/11/1959 a Chieri (TO)	PRSFLC59S27C627C
ALBERTO MARIA PISANI	Nato l'8/2/1955 a Roma	PSNLRT55B08H501G
FRANCO RADDI	Nato l'8/3/1958 a Montalbano Ionico (MT)	RDDFNC58C08F399C
PAOLO RATTI	Nato il 22/9/1960 a Lecco	RTTPLA60P22E507P
ALDO RIGAMONTI	Nato l'8/9/1959 a Monza	RGMLMR59P08F704X
ALBERTO ROMEO	Nato il 18/6/1965 a Genova	RMOLRT65H18D969V
ALBERTO ROSA	Nato il 17/1/1965 a Bologna	RSOLRT65A17A944S
EDOARDO SANNAZZARO	Nato il 12/6/1954 a Genova	SNNDRD54H12D969U
MARCO SCAMPINI	Nato il 29/10/1963 a Borgomanero (NO)	SCMMRC63R29B019X
SIMONE SCETTRI	Nato l'8/1/1960 a Roma	SCTSMN60A08H501C
RICCARDO SCHIOPPO	Nato il 20/7/1950 a Milano	SCHRCR50L20F205J
LORENZO SECCHI	Nato il 12/6/1971 Mariano Comense (CO)	SCCLNZ71H12E951Q
LORENZO SIGNORINI	Nato il 25/7/1961 a Firenze	SGNLNZ61L25D612X

ALLEGATO 4

PAUL SMITH	Nato il 14/10/1951 a Bamberbridge (UK)	SMTPLA51R14Z114U
MARIA ENRICA SPINARDI	Nata il 14/7/1960 a Torino	SPNMNR60L54L219L
ROBERTO TABARRINI	Nato il 10/4/1963 a Monterotondo (RM)	TBRRRT63D10F611L
EGIDIO TEMPINI	Nato il 9/6/1947 a Darfo (BS)	TMPGDE47H09D251J
MASSIMO TESTA	Nato il 13/4/1968 a Caserta (CE)	TSTMSM68D13B963Z
CARLO VAGO	Nato il 3/5/1961 a Monza (MI)	VGACLM61E03F704U
DANTE VALOBRA	Nato il 21/7/1959 a Grosseto	VLBDNT59L21E202B
BRUNO VANNI	Nato il 28/11/1946 a Roma	VNNBRN46S28H501D
AMBROGIO VIRGILIO	Nato il 5/1/1956 a Bari	VRGMRG56A05A662X
NICOLA ZAMA	Nato il 26/12/1947 a Milano	ZMANCL47T26F205F
DANIELE ZAMBONI	Nato il 21/7/1959 a Milano	ZMBDNL59L21F205Q
FABRIZIO ZAZZI	Nato il 24/2/1953 a Bormio (SO)	ZZZFRZ53B24B049H
PAOLO ZOCCHI	Nato il 24/6/1963 a Como	ZCCPLA63H24C933Y
GIUSEPPE ZUCCHINI	Nato il 2/7/1958 a Bologna	ZCCGPP58L02A944O

* **Membro del Consiglio di Amministrazione**

** **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Adempimenti alla normativa antiriciclaggio
Informativa ai sensi del Codice privacy**

Vi informiamo che la vigente normativa in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose (antiriciclaggio) e di finanziamento del terrorismo ed in particolare il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, dispone per le società di revisione contabile l'obbligo (i) di identificazione del cliente ed in particolare delle persone politicamente esposte (PEP) e di verifica dei dati acquisiti nello svolgimento della propria attività professionale, (ii) di conservazione delle informazioni a fini antiriciclaggio in apposito archivio unico informatico e (iii) di segnalazione delle operazioni sospette all'Unità di informazione finanziaria (UIF).

L'obbligo di identificazione non si applica tuttavia a determinati soggetti indicati dall'art. 25 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (a scopo esemplificativo: banche, intermediari finanziari, Poste italiane s.p.a., uffici della pubblica amministrazione, istituzioni o organismi che svolgono funzioni pubbliche conformemente al trattato sull'Unione europea, ai trattati sulle Comunità europee o al diritto comunitario derivato).

La normativa sopra richiamata prevede l'obbligo per il cliente di fornire alla società di revisione tutte le informazioni richieste da quest'ultima per ottemperare agli adempimenti previsti a fini antiriciclaggio.

Al tal riguardo Vi invitiamo a compilare e sottoscrivere la scheda allegata indicando puntualmente tutti i dati identificativi richiesti con riferimento alla Vostra Società, al soggetto che conferisce l'incarico ovvero al legale rappresentante, ed allegando inoltre la documentazione idonea ad attestare i dati identificativi richiesti ed i poteri di rappresentanza quali (secondo necessità in relazione al caso specifico, come specificato di volta in volta):

- *copia documento di identità (od altro documento d'identità equipollente) in corso di validità;*
- *certificato camerale recante l'attribuzione dei poteri di rappresentanza;*
- *delibere assembleari o consiliari di attribuzione dei poteri di rappresentanza.*

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 ottobre 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali e dell'art. 8 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 febbraio 2006 n. 141, Vi informiamo inoltre che il trattamento che tutti i dati personali che ci saranno forniti in relazione alla presente richiesta saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio, in particolare per assolvere all'obbligo di identificazione e conservazione delle informazioni della clientela.

Il trattamento dei dati avverrà con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, in ogni caso mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231. L'eventuale rifiuto a conferirci i dati personali richiesti renderebbe impossibile l'adempimento degli obblighi imposti dalla normativa antiriciclaggio.

I dati personali oggetto del trattamento non saranno oggetto di diffusione o di comunicazione se non in relazione agli obblighi di legge.

Titolare del trattamento dei dati personali è Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via Romagnosi 18/A, 00196 Roma.

ALLEGATO 5

I dati personali oggetto di trattamento per finalità di assolvimento degli obblighi antiriciclaggio potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento Global Shared Services S.r.l., Via Wittgens 6, 20123 Milano, per le forniture di servizi IT e archiviazione elettronica, nonché degli incaricati del trattamento dei dati (tutti i dipendenti, soci, amministratori e collaboratori del titolare ai quali sia affidata la gestione degli adempimenti a fini antiriciclaggio).

Vi informiamo infine che l'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela, quali l'accesso ai dati detenuti dal titolare; l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o il blocco dei dati a cura del titolare ovvero l'opposizione al trattamento da parte del titolare.

Per qualsiasi comunicazione, richieste e per l'esercizio dei diritti sopra richiamati gli interessati possono contattare il titolare del trattamento dei dati personali all'indirizzo sopra indicato.

Definizione di persona politicamente esposta (PEP) ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231*Definizioni:*

o) "persone politicamente esposte": le persone fisiche cittadine di altri Stati comunitari o di Stati extracomunitari che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto;

Criteri indicati nell'art. 1 dell'allegato tecnico al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231*Articolo 1, comma 2, lettera o) - Persone politicamente esposte*

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

- a) i capi di Stato, i capi di Governo, i Ministri e i Vice Ministri o Sottosegretari;
- b) i parlamentari;
- c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;
- d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;
- e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;
- f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

2. Per familiari diretti s'intendono:

- a) il coniuge;
- b) i figli e i loro coniugi;
- c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;
- d) i genitori.

3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

- a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1;
- b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.

Informativa
Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196
Vers. 2006/11

La Reconta Ernst & Young S.p.A. (di seguito: "REY"), in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito, per brevità, il "Codice") a fornire alcune informazioni in merito al trattamento dei dati personali del cliente (di seguito: i "Dati") effettuato in connessione con l'esecuzione dell'incarico di revisione contabile o di altro incarico ricevuto. Quale nostro cliente la Vostra Società (di seguito: il "Cliente") riveste la qualità di "Interessato", cioè di persona alla quale si riferiscono i Dati oggetto della presente informativa.

1. Fonte di acquisizione dei Dati

- a) I dati personali relativi al Cliente vengono di regola raccolti dalla REY direttamente dal Cliente a mezzo degli incaricati del trattamento;
- b) L'applicazione delle procedure di revisione o di altri incarichi può comportare la raccolta di dati anche presso terzi, generalmente in rapporti d'affari con il Cliente, quali clienti, fornitori, creditori, debitori, banche ed istituzioni finanziarie, consulenti, fiduciari, depositari di valori ecc. e presso banche dati private e pubblici registri;
- c) Nei casi in cui, per lo svolgimento dei nostri incarichi, sia necessario trattare informazioni e dati personali di terzi ci garantite che la comunicazione a REY di tali informazioni o dati personali di terzi avviene nel pieno e totale rispetto di quanto previsto dal Codice ovvero della diversa legge a Voi applicabile in materia di protezione dei dati personali qualora non soggetti alla legge italiana. In particolare sarà Vostra cura fornire idonea informativa agli "interessati" coinvolti e – qualora la comunicazione a REY di informazioni e dati personali di terzi richieda il consenso degli interessati – sarà Vostra cura ottenere validamente tale consenso anche a beneficio di REY.

2. Finalità del trattamento dei Dati

I Dati sono trattati dalla REY nell'ambito della normale attività di revisione contabile o altro incarico affidato con le seguenti finalità:

- a) finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione dell'incarico:
 - verifiche documentali dei dati contabili del Cliente, con accesso e riscontro della documentazione probatoria;
 - valutazione delle procedure di controllo interno adottate dal Cliente e verifica della loro effettiva applicazione;
 - verifiche e applicazione di politiche e procedure interne al network Ernst & Young per il controllo del rischio e della qualità ("*Quality control and risk management*") nella conduzione delle attività di revisione o altri incarichi, secondo anche quanto richiesto dalle norme applicabili e degli standard professionali e di qualità adottati di tempo in tempo presso Ernst & Young;
 - conduzione e gestione delle attività, dei processi e delle procedure operative e documentali nell'ambito del network Ernst & Young secondo quanto richiesto dagli obblighi e doveri professionali;
- b) finalità connesse all'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dal contratto con Cliente nei confronti degli enti preposti alla vigilanza dell'attività di revisione contabile e degli organi di controllo gestionale e contabile esistenti secondo il modello societario prescelto dal Cliente; in particolare, esecuzione dei trattamenti necessari per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio;

ALLEGATO 6

- c) finalità informative e promozionali dei servizi professionali prestati da REY, compreso l'inserimento dei nominativi raccolti in "mailing lists" o "banche dati", anche a favore delle altre entità legali appartenenti al network Ernst & Young;
- d) finalità informative connesse allo svolgimento dell'attività di REY (credenziali) nei confronti di potenziali nuovi clienti o per l'acquisizione di nuovi incarichi ovvero nel caso in cui si renda necessario citare gli estremi degli incarichi affidati a REY al fine di partecipare a gare ad evidenza pubblica.

Si precisa che con riguardo al trattamento di Dati effettuato dalla REY nell'ambito delle finalità sopra indicate sub a) e sub b), ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lett. a) e b) del Codice, non è richiesto il consenso dell'interessato, in quanto trattasi di trattamento necessario per l'esecuzione di obblighi derivanti da obbligazioni contrattuali ovvero per l'adempimento di obblighi derivanti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa europea.

Con riguardo al trattamento di Dati effettuato nell'ambito delle finalità sopra indicate sub c) e d) con riferimento alla partecipazione a gare ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. d) del Codice, non è richiesto il consenso dell'interessato, in quanto trattasi di trattamento di dati relativi allo svolgimento di attività economiche, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale.

3. Natura del conferimento dei Dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto

Il conferimento dei Dati alla REY è, di regola, facoltativo. Il conferimento può essere obbligatorio solo nei casi espressamente previsti da norme di legge o regolamentari, come in particolare dalla normativa in materia di antiriciclaggio. L'eventuale rifiuto di conferire i Dati che devono essere forniti in base ad uno specifico obbligo di legge che gravi sulla REY può rendere difficoltoso o, in alcuni casi - come in particolare in materia di antiriciclaggio - impossibile, lo svolgimento dell'incarico conferito dal Cliente: conseguentemente, per ovviare a tale carenza di Dati, la REY si vedrebbe costretta a non dare esecuzione al rapporto contrattuale, con ogni conseguenza a carico del Cliente.

Inoltre, l'eventuale rifiuto di conferire a REY Dati strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale e richiesti solo da norme professionali (cioè in casi di revisione contabile non richiesta dalla legge) può rendere difficile o impossibile dare esecuzione a tale rapporto contrattuale, con ogni conseguenza a carico del Cliente.

4. Luogo di trattamento dei Dati

I Dati verranno trattati presso gli uffici della REY in Italia e verranno conservati presso gli stessi o in luoghi controllati dalla REY per il tempo prescritto dalle norme civilistiche e fiscali, con la diligenza necessaria ad assicurare la protezione e la riservatezza dei Dati. In alternativa potranno essere trattati e conservati presso altre entità del network Ernst & Young, anche ubicate all'estero, incaricate della gestione di processi e procedure adottate nell'ambito del medesimo network.

5. Durata del trattamento dei dati

I Dati saranno trattati dalla REY e dalle altre entità appartenenti al network Ernst & Young per tutta la durata dei rapporti contrattuali instaurati ed anche successivamente alla loro eventuale risoluzione per l'espletamento di tutti gli adempimenti professionali e di legge.

6. Comunicazione dei Dati

La REY, nell'ambito della normale attività di revisione contabile o esecuzione di altri incarichi, comunica i Dati alle seguenti categorie di soggetti:

- a) enti esterni, anche privati, che svolgono attività di vigilanza sull'attività del Cliente e/o della società di revisione quali Consob, Banca d'Italia, Isvap, Assirevi, ecc., ed organi di controllo gestionale e contabile esistenti presso il Cliente secondo il modello societario prescelto;
- b) altre società e studi professionali appartenenti al network Ernst & Young, anche ubicate all'estero, con i quali venga intrattenuto un rapporto contrattuale di collaborazione o di corrispondenza, anche per effetto dell'esistenza di collegamenti con gli stessi con mezzi telematici, informatici e di corrispondenza per lo svolgimento degli incarichi professionali;
- c) società ed enti esterni e professionisti di fiducia della REY che svolgono attività funzionali all'esecuzione dell'incarico di revisione contabile o altro incarico conferitoci;
- d) altri revisori, nell'ambito della revisione di Gruppo, o su specifica richiesta del Cliente;
- e) entità del network Ernst & Young, anche ubicate all'estero, incaricate della gestione di processi e procedure adottate nell'ambito del network Ernst & Young;
- f) singoli professionisti appartenenti ad altre società e studi professionali facenti parte del network Ernst & Young, anche ubicate all'estero, nell'ambito dell'esecuzione di procedure di controllo di qualità e del rischio ("Quality controls and Risk Management") previste da Ernst & Young.

Gli estremi degli incarichi affidati a REY potranno essere citati quali credenziali o referenze di incarichi pregressi in offerte presentate (i) ad enti appaltanti per il caso di partecipazione a gare ad evidenza pubblica, ovvero (ii) a soggetti terzi, imprese, enti ed organizzazioni, nel caso di offerte di collaborazione di servizi professionali prestati da REY.

I Dati possono essere come sopra trasferiti anche al di fuori dei paesi appartenenti all'UE.

La comunicazione dei Dati a tali soggetti avviene al fine di ottemperare a specifici obblighi di legge, regolamentari o della normativa comunitaria, oppure per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato, oppure riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche, trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale.

I Dati a noi conferiti potranno inoltre venire a conoscenza di Global Shared Services S.r.l., Via Wittgens 6 – 20123 Milano, nell'ambito di fornitura di servizi informatici e di archiviazione dati, nonché degli incaricati del trattamento dei dati (tutti i dipendenti, soci, amministratori e collaboratori della Società).

I Dati non saranno diffusi.

7. Diritti previsti dall'articolo 7 del Codice

Vi informiamo infine che l'articolo 7 del citato decreto conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela, quali i diritti di: (i) ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; (ii) ottenere l'indicazione dell'origine dei dati, delle finalità e modalità del trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili, dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati; (iii) ottenere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione od il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati; (iv) opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; (v) di opporsi al trattamento per fini di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato.

ALLEGATO 6

8. Titolare

Titolare del trattamento è la Reconta Ernst & Young S.p.A., Via Romagnosi 18/A, 00196 Roma.

9. Dichiarazione di consenso

Copia della presente informativa con l'allegato consenso, debitamente sottoscritto in originale da un legale rappresentante della Vostra Società, dovrà essere restituita alla Reconta Ernst & Young S.p.A..

Dichiarazione di consenso

Manifestazione di consenso:

Confermiamo di essere stati da Voi debitamente informati, come prescritto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/03.

Prestiamo il consenso

Non prestiamo il consenso

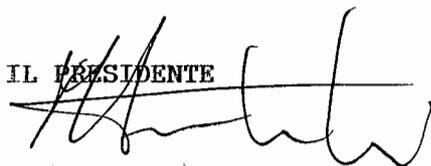
alla citazione degli estremi degli incarichi da noi affidati alla Società quale referenza o credenziale da includere in documenti informativi e offerte presentate a soggetti terzi (imprese, enti, organizzazioni potenziali clienti della Società).

Data _____

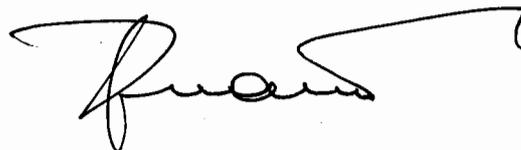
Firma/e _____

SCHEDA IDENTIFICAZIONE DIRETTA DEL CLIENTE <small>(ai sensi degli art. 16 e 21 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231)</small>		
DATI DELLA SOCIETA'		
Denominazione sociale _____	Partita IVA _____	
Indirizzo Sede Legale _____	CAP _____	
Comune _____	Provincia _____	
Stato _____		
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE O NEGOZIALE DELLA SOCIETA'		
Cognome _____	Nome _____	Codice fiscale _____
Data di nascita ____/____/____	Comune di nascita _____	Sesso _____
Provincia/Stato di nascita _____	Nazionalità _____	
Indirizzo di residenza o domicilio _____	CAP _____	Comune di residenza o di domicilio _____
Provincia di residenza o domicilio _____	Stato di residenza o domicilio _____	
Tipo Documento d'identificazione _____	Numero documento di identificazione _____	
Autorità e luogo del rilascio del D.I. _____	Data rilascio ____/____/____	
Dichiaro di ricoprire la carica di _____		
Dichiaro sotto la mia personale responsabilità di essere/non essere "persona politicamente esposta" (PEP) ai sensi della definizione contenuta nell'art. 1 dell'allegato tecnico al decreto 21 novembre 2007, n. 231.		
Luogo e data ____/____/____	Firma _____	

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2008 duemilaotto addi 29 ventinove del mese di aprile.

In Milano, negli uffici in Viale Sarca n. 214.

Avanti a me Dott. FEDERICO GUASTI Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor:

Dr. MARCO TRONCHETTI PROVERA nato a Milano il 18 gennaio 1948, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, nella sua qualità di Presidente della Società

"CAM FINANZIARIA S.p.A."

con sede in Milano, Via Gaetano Negri n. 8, capitale sociale di euro 191.199.414,64, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00795290154.

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono certo,
premette

- che con avviso pubblicato in tempo utile sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 27 marzo 2008 nonché sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "MF" e "Finanza e Mercati" del 27 marzo 2008 è stata indetta in seconda convocazione per il 29 aprile 2008 l'assemblea della Società di cui sopra per deliberare, tra l'altro ed in sede straordinaria, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

- Modifica degli articoli 9 (assemblee), 10 (costituzione e convocazione delle assemblee), 12 (Consiglio di Amministrazione) e 20 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Ciò premesso

il Comparsente mi richiede di far constare con il presente atto pubblico dello svolgimento dell'assemblea di parte straordinaria e delle conseguenti deliberazioni. Io Notaio aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue: apertasi la seduta in sede ordinaria alle ore 17,10 (diciassette e dieci) assume la presidenza, nell'indicata qualità, il Comparsente il quale, con il consenso unanime dei presenti, mi chiama a fungere da Segretario; dichiara quindi che la presente assemblea, effettuate le verifiche di legge, è oggi validamente costituita in seconda adunanza essendo andata deserta la prima convocazione indetta per il 28 aprile 2008, come risulta da relativo verbale, essendo al momento i partecipanti all'assemblea n. 31 portatori in proprio o per delega di n. 272.422.176 azioni ordinarie pari al 74,09% delle n. 367.691.182 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale.

Il Presidente comunica quindi che:

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del Decreto Legislativo n. 58/1998;
- il capitale sociale è pari ad euro 191.199.414,64 diviso in n. 367.691.182 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna;
- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società; in particolare, il fascicolo contenente il progetto di bilancio della Società ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, con la relativa relazione degli Amministratori, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana il 28 marzo 2008. Le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché le relazioni affe-

renti gli ulteriori punti all'ordine del giorno sono state depositate, con le medesime modalità, l'11 aprile 2008; la suddetta documentazione è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società;

- la medesima documentazione è contenuta nel fascicolo a stampa del bilancio distribuito all'ingresso (comprensivo, tra l'altro, delle proposte deliberative formulate dal Consiglio di Amministrazione e della proposta motivata del Collegio Sindacale in ordine alla nomina di nuova Società di revisione); tale fascicolo, che contiene anche la relazione sul Governo societario, è stato inoltre inviato il 23 aprile 2008 agli azionisti che hanno partecipato ad una delle ultime tre assemblee e a quelli che ne hanno fatto richiesta;

- all'ingresso sono stati inoltre consegnati:

. un fascicolo contenente la documentazione afferente le liste di candidati alla carica di amministratore della Società e la documentazione prevista dall'articolo 144-octies della delibera Consob 11971/99; il medesimo fascicolo, ai sensi della citata delibera Consob, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la Borsa Italiana e nel sito internet della Società il 14 aprile 2008;

. copia della proposta formulata dalla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. in relazione al conferimento dell'incarico di revisione per il novennio 2008-2016;

- l'11 aprile 2008 sono stati altresì depositati presso la sede della Società i bilanci delle società controllate e i dati essenziali di quelle collegate;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

	Numero azioni	% sul capitale in azioni ord.
. Marco Tronchetti Provera tutte tramite Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	195.780.540	53,25
. Carlo Acutis di cui n. 15.849.817 (4,31%) tramite Yura International BV e n. 15.849.797 (4,31%) tramite Vittoria Assicurazioni S.p.A.	31.699.614	8,62
. Genesis Ltd. SA tutte tramite Dear Cinestudi S.p.A.	12.868.380	3,50
. Massimo Moratti di cui n. 6.414.548 (1,74%) tramite C.M.C. S.p.A. e n. 4.276.364 (1,16%) tramite Sirefid S.p.A.;	10.690.912	2,91

- l'elenco nominativo dei soci partecipanti alla riunione è disponibile all'ingresso della sala e verrà allegato al verbale dell'assemblea;

- gli azionisti sono invitati a far presente eventuali carenze di legittimazione al voto, ai sensi della vigente normativa;

- in relazione alle azioni attualmente in circolazione, non risulta alla Società che esistano pattuizioni od accordi tra azionisti in merito all'esercizio dei diritti ad esse inerenti ed al trasferimento delle stesse, comunemente definiti Sindacati di voto o di blocco.

Sono presenti, oltre al Comparsente, gli Amministratori Signori: Carlo Alessandro Puri Negri - Vice Presidente, Giorgio Luca Bruno, Andrea Acutis, Nicoletta Greco, Robert Haggiag Sr., Mario Notari, Alberto Pirelli, Arturo Sanguinetti e Giuseppe Tronchetti Provera e tutti i Sindaci effettivi Signori: Flavio Torrini - Presidente del Collegio Sindacale, Franco Ghiringhelli e Antonio Ortolani.

Giustificato l'Amministratore assente Raffaele Bruno Tronchetti Provera.

Sono altresì presenti rappresentanti della Società di revisione, di organi di informazione, esperti ed analisti finanziari nonché personale addetto ai lavori assembleari.

Sono inoltre presenti in sala, in relazione alla loro candidatura alla carica di Amministratore il Dr. Luigi Tronchetti Provera ed il Dr. Roberto Haggiag.

Ricorda che nel fascicolo di bilancio sono stati pubblicati i testi vigenti del Regolamento delle Assemblee, approvato lo scorso anno e dello statuto sociale.

Per consentire la partecipazione al dibattito di tutti i presenti che lo desiderino, il Presidente, avvalendosi dei poteri di legge e di Regolamento delle Assemblee, determina in quindici minuti la durata massima degli interventi, invitando a rispettare questa tempistica per un ordinato e corretto svolgimento dei lavori e a svolgere interventi attinenti al punto di volta in volta in trattazione.

Invita altresì gli azionisti che intendono prendere la parola sui diversi argomenti all'Ordine del Giorno a prenotarsi utilizzando l'apposito modulo consegnato all'ingresso e informa che è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione e un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano.

I dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione. Tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Ricorda che non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte dei soci.

Informa che, al fine di agevolare i lavori assembleari, la Società si avvale di un apposito sistema informatico per le operazioni di rilevazione delle presenze dei partecipanti alla riunione assembleare e per le operazioni di voto che si svolgeranno a mezzo di telecomando personalizzato consegnato a ciascun azionista all'ingresso della sala.

Illustra quindi ampiamente le modalità operative delle votazioni, le quali sono comunque descritte in dettaglio nel documento consegnato agli azionisti all'atto del ricevimento; in ogni caso in sala è comunque presente personale per fornire assistenza ove necessario.

Passando agli argomenti all'Ordine del Giorno, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico (anche a mezzo internet) e inviata peraltro a chi ha partecipato a una delle tre ultime assemblee nonché consegnata all'ingresso in sala, il Presidente comunica ai presenti che ne ometterà la lettura.

L'assemblea prosegue con la trattazione della parte ordinaria all'ordine del giorno del che si fa constare con separato verbale.

Esaurita la parte ordinaria all'ordine del giorno, come risulta da separato verbale, alle ore 18,20 (diciotto e venti) si passa alla trattazione della parte straordinaria della quale si fa constare con il presente verbale.

Il Presidente comunica che al momento i partecipanti sono n. 31 portatori in proprio o per delega di n. 272.422.176 azioni ordinarie pari al 74,09% del totale delle n. 367.691.182 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale.

Con il consenso unanime degli intervenuti, il Presidente omette la lettura della relazione illustrativa degli Amministratori sull'argomento all'ordine del giorno e delle relative proposte di deliberazione, già pubblicate in ottemperanza alla disciplina applicabile e contenute nel fascicolo a stampa distribuito a tutti i presenti.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Domenico Le Pera rifacendosi a quanto già detto nel suo precedente intervento nella discussione di parte ordinaria sull'importanza di agevolare un maggior coinvolgimento di tutti gli azionisti nelle decisioni della Società, propone al Consiglio che, in occasione di prossime eventuali modifiche statutarie, la Società permetta ai soci attraverso il proprio sito internet di formulare proposte.

Il Presidente ringrazia l'azionista ed assicura che il Consiglio di Amministrazione valuterà il suo suggerimento.

Non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente, con il consenso unanime dell'assemblea, dà quindi corso ad un'unica votazione in merito alle modifiche statutarie.

Dopo aver dato atto che al momento non ci sono variazioni nelle presenze, invitando gli azionisti ad utilizzare il telecomando personale, mette quindi in votazione il seguente testo di deliberazione, riportato alle pagine da 303 a 313 del fascicolo distribuito a tutti i presenti:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di Camfin S.p.A.,
- esaminata la Relazione degli Amministratori illustrativa della proposta di modifica degli articoli 9 (assemblee), 10 (costituzione e convocazione delle assemblee), 12 (Consiglio di Amministrazione) e 20 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale,
delibera

1) di modificare gli articoli 9, 10, 12 e 20 dello statuto sociale di Camfin S.p.A. come segue:

"Art. 9) La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia, anche al di fuori della sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge e dallo statuto.

L'avviso di convocazione può prevedere, per l'assemblea straordinaria, una terza convocazione.

Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista all'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, avanzate dai soci ai sensi di legge, devono essere dai medesimi illustrate con una relazione da depositare presso la sede della Società in tempo utile per essere messa a disposizione dei soci almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione."

"Art. 10) La regolare costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente statuto e dal Regolamento delle assemblee, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

Il quorum deliberativo per la nomina degli Amministratori è stabilito nella maggioranza relativa dei voti.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale."

"Art. 12) La Società è amministrata da un Consiglio composto da 7 a 15 membri che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili. L'assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimarrà fermo fino a diversa deliberazione.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elen-

cati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2 per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di deposito delle stesse.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e di quelli fatti propri dalla Società. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea saranno tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che otterrà la maggioranza semplice dei voti.

Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa, di legge e/o regola-



mentare, il candidato non indipendente eletto indicato con il numero progressivo più alto nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione e così via, lista per lista, sino a completare il numero minimo di amministratori indipendenti.

Per la nomina degli Amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

La perdita dei requisiti di indipendenza in capo ad un amministratore, non costituisce causa di decadenza dalla carica qualora permanga in carica il numero minimo di componenti - previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare - in possesso dei requisiti legali di indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Presidente, ove l'assemblea non vi abbia già provveduto, e, eventualmente, uno o più Vice Presidenti.

Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza è assunta, nell'ordine, da un Vice Presidente; qualora vi siano due o più Vice Presidenti, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario che può anche essere scelto all'infuori dei suoi membri.

Qualora però si rendessero dimissionari due terzi degli Amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e sarà convocata l'assemblea dei soci per la elezione di tutti gli Amministratori."

"Art. 20) Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.

L'assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale e ne determina il compenso.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile e, salvo quanto previsto al terzultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste dei candidati Sindaci nei termini previsti dalla normativa di legge e/o regolamentare. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, salva proroga nei casi previsti dalla normativa di legge e/o regolamentare.

Fatta comunque salva ogni ulteriore documentazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile, in allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati:

- accettano la propria candidatura e

- attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina anche regolamentare applicabile e dallo statuto, per la carica.

Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. lista di maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi e uno supplente;

b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima (c.d. lista di minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista di minoranza.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi tuttavia di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dal candidato elencato nella lista cui apparteneva il Presidente cessato, secondo l'ordine della lista stessa; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire e comunque nel rispetto del principio della necessaria rappresentanza delle minoranze, cui il presente statuto assicura la facoltà di partecipare alla nomina del Collegio Sindacale. Si intende rispettato il principio



di necessaria rappresentanza delle minoranze in caso di nomina di sindaci a suo tempo candidati nella lista di minoranza o in altre liste diverse dalla lista che, in sede di nomina del Collegio Sindacale, aveva ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati indicati nella rispettiva sezione della lista; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella predetta lista.

Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

La partecipazione alle riunioni del Collegio sindacale può avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti."

2) Di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e al Vice Presidente, in via disgiunta tra loro - ogni potere occorrente per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."

Tale testo, messo ai voti, risulta approvato a maggioranza con n. 269.413.496 voti favorevoli, nessun voto contrario e astenuti n. 3.008.680 voti. L'elenco dei votanti con le relative espressioni di voto risulta dall'elenco degli intervenuti e dei votanti allegato al presente verbale sotto la lettera B.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 18,25 (diciotto e venticinque).

Il Comparsante dà atto, ai fini della pubblicazione di cui all'art. 2436 C.C., che, a seguito della delibera come sopra assunta, lo statuto sociale, invariato in tutto il resto, viene a risultare come dal testo che, firmato dal Comparsante stesso con me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera A.

Il Comparsante mi esibisce l'elenco degli azionisti intervenuti riportante anche l'esito della votazione che, firmato dal Comparsante con me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera B.

Il

presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane al Comparsante che, approvandolo e confermandolo, lo firma con me Notaio in fine ed a margine degli altri fogli al termine dei lavori assembleari; omessa la lettura degli allegati per espressa volontà del Comparsante.

Consta di cinque fogli scritti per diciotto intere facciate da persone di mia fiducia.

f) Marco Tronchetti Provera

f) Federico Guasti Notaio

* * * * *

ALLEGATO A AL N. 46204 DI REP.

N. 10697 PROGR.

STATUTO

Art. 1) E' costituita una società per azioni sotto la denominazione:

"CAM FINANZIARIA S.p.A."

La denominazione sociale potrà essere usata nella forma abbreviata "CAMFIN S.p.A." ad ogni effetto di legge.

Art. 2) La Società ha per oggetto:

- l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti costituiti o costituendi, il fi-

nanziamiento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti nei quali partecipa, la compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati, il tutto non nei confronti del pubblico;

- il possesso di titoli azionari o quote, carature, titoli e partecipazioni in genere;
- l'acquisto, la costruzione, la vendita e l'affitto di beni mobili ed immobili e di aziende;
- la fornitura e la vendita di servizi di elaborazione dati.

La società potrà compiere qualsiasi operazione finanziaria, industriale e commerciale, anche di carattere immobiliare in relazione con l'oggetto sociale.

Art. 3) La società ha sede in Milano.

Art. 4) Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società, è quello che risulta a tutti gli effetti di legge dal libro dei soci.

Art. 5) La società ha durata sino al 31 dicembre 2100.

La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione.

CAPITALE

Art. 6) Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 191.199.414,64 (centonovantunomilionicentonovantanovemilaquattrocentoquattordici euro e sessantaquattro cent) diviso in n. 367.691.182 (trecentosessantasettemilioneicentonovantunomilacentoottantadue) azioni da euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna.

Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria dell'11 maggio 2004 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di aumentare a pagamento, entro la data dell'11 maggio 2009, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di nominali euro 50.000.000 (cinquantamilioni), con o senza sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 96.153.846 azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soci ed ai possessori di obbligazioni convertibili.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria dell'11 maggio 2004 è stata attribuita agli Amministratori la facoltà di emettere, entro la data dell'11 maggio 2009 in una o in più volte, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con warrant validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrire in opzione ai soci ed ai possessori di obbligazioni convertibili, per un ammontare massimo di nominali euro 50.000.000 (cinquantamilioni) nei limiti di volta in volta consentiti dalla normativa vigente, con conseguente eventuale aumento di capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni e/o dell'esercizio dei warrant.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle facoltà come sopra attribuite fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Art. 7) Il capitale sociale potrà essere aumentato, per deliberazione dell'assemblea straordinaria, mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni precedentemente emesse ed anche privilegiate.



Qualora deliberato dall'assemblea, il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimento in natura o di crediti.

Art. 8) Le azioni sono nominative o al portatore in quanto consentito dalla legge, ed in questo caso tramutabili dall'una all'altra specie a richiesta ed a spese del possessore.

L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

ASSEMBLEE

Art. 9) La convocazione dell'assemblea, la quale può avere luogo in Italia, anche al di fuori della sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge e dallo statuto.

L'avviso di convocazione può prevedere, per l'assemblea straordinaria, una terza convocazione.

Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista all'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare.

Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, avanzate dai soci ai sensi di legge, devono essere dai medesimi illustrate con una relazione da depositare presso la sede della Società in tempo utile per essere messa a disposizione dei soci almeno 10 giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

Art. 10) La regolare costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente statuto e dal Regolamento delle assemblee, approvato con delibera dell'assemblea ordinaria della Società.

Il quorum deliberativo per la nomina degli Amministratori è stabilito nella maggioranza relativa dei voti.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 11) L'assemblea ordinaria e straordinaria è presieduta, nell'ordine, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da un Vice-Presidente; qualora vi siano due o più Vice-Presidenti, la presidenza compete al più anziano di età. In caso di assenza dei soggetti sopra indicati, la presidenza spetterà ad altra persona scelta dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea, che può essere scelto anche al di fuori degli azionisti; l'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.

Il Presidente dell'assemblea presiede la medesima e, ai sensi di legge e del presente statuto, ne regola lo svolgimento. Allo scopo, il Presidente - tra l'altro - verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza; accerta l'identità dei presenti ed il loro diritto di intervento, anche per delega; accerta il numero legale per deliberare; dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione. Il Presidente adotta altresì le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità ed accertandone i risultati.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea o dal notaio.

Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio designato dal Presidente.

Le copie e gli estratti che non siano fatti in forma notarile saranno certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

AMMINISTRAZIONE

Art. 12) La Società è amministrata da un Consiglio composto da 7 a 15 membri che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili. L'assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, numero che rimarrà fermo fino a diversa deliberazione.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2 per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di deposito delle stesse.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi le accettazioni della candidatura da parte dei singoli candidati e le dichiarazioni con le quali i medesimi attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e dell'idoneità a qualificarsi come indipendente, alla stregua dei criteri di legge e di quelli fatti propri dalla Società. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea saranno tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti co-

loro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che otterrà la maggioranza semplice dei voti.

Qualora l'applicazione del meccanismo del voto di lista non assicuri il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare, il candidato non indipendente eletto indicato con il numero progressivo più alto nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo di presentazione e così via, lista per lista, sino a completare il numero minimo di amministratori indipendenti.

Per la nomina degli Amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

La perdita dei requisiti di indipendenza in capo ad un amministratore, non costituisce causa di decadenza dalla carica qualora permanga in carica il numero minimo di componenti - previsto dalla normativa, di legge e/o regolamentare - in possesso dei requisiti legali di indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Presidente, ove l'assemblea non vi abbia già provveduto, e, eventualmente, uno o più Vice Presidenti.

Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza è assunta, nell'ordine, da un Vice Presidente; qualora vi siano due o più Vice Presidenti, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Segretario che può anche essere scelto all'infuori dei suoi membri.

Qualora però si rendessero dimissionari due terzi degli Amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio e sarà convocata l'assemblea dei soci per la elezione di tutti gli Amministratori.

Art. 13) Il Consiglio di Amministrazione nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere del Collegio Sindacale. Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza, e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli Amministratori. La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

Art. 14) Il Consiglio si radunerà sia nella sede della Società sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal Collegio Sindacale ovvero da ciascun Sindaco effettivo previa comunicazione al Presidente del

Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze del caso.

Le convocazioni si fanno con lettera, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno tre giorni liberi prima (o in caso di urgenza almeno sei ore prima) di quello dell'adunanza, a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo.

La partecipazione alle riunioni consiliari - e del Comitato Esecutivo, ove nominato - possono avvenire, qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità, mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

La riunione del Consiglio di Amministrazione - o del Comitato Esecutivo ove nominato - si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le deliberazioni, anche se assunte in adunanze tenute mediante mezzi di telecomunicazione, sono registrate in apposito libro firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 15) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri.

Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 16) Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. L'assemblea può inoltre assegnare al Consiglio un'indennità annuale.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

Art. 17) Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'assemblea dei soci.

Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione in Camfin S.p.A. o di scissione a favore di Camfin S.p.A. delle società di cui Camfin S.p.A. possiede almeno il 90 per cento delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo - ove nominato - ovvero mediante nota scritta.

Art. 18) Il Consiglio può delegare proprie attribuzioni e propri poteri, che non siano per legge ad esso riservati, compresi l'uso della firma sociale e la rappresentanza in giudizio, ad uno o più dei suoi membri, con la qualifica di Amministratori

Delegati, fissandone le attribuzioni e i relativi compensi, o delegare proprie attribuzioni e propri poteri ad un Comitato Esecutivo.

Esso può inoltre nominare uno o più comitati con funzioni consultive e propositive, anche al fine di adeguare la struttura di *corporate governance* alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dalle competenti autorità.

Avrà pure facoltà di nominare uno o più Direttori Generali, determinandone le attribuzioni e le facoltà, nonché procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti.

Art. 19) La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio di amministrazione e, nei limiti dei poteri loro attribuiti dal Consiglio di amministrazione, ai Vice Presidenti ed agli Amministratori Delegati, se nominati.

Ciascuno dei predetti avrà comunque ampia facoltà di promuovere azioni e ricorsi in sede giudiziaria e in qualunque grado di giurisdizione, anche nei giudizi di revocazione e di cassazione, di presentare esposti e querele in sede penale, di costituirsi parte civile per la società in giudizi penali, di promuovere azioni e ricorsi avanti a tutte le giurisdizioni amministrative, di intervenire e resistere nei casi di azioni e ricorsi che interessino la società conferendo all'uopo i necessari mandati e procure alle liti. Il Consiglio e, nei limiti dei poteri loro conferiti dal Consiglio medesimo, il Presidente nonché, se nominati, i Vice Presidenti e gli Amministratori Delegati, sono autorizzati a conferire la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio a Direttori ed in generale a dipendenti ed eventualmente a terzi.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 20) Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.

L'assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale e ne determina il compenso.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile e, salvo quanto previsto al terzultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la minore misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste dei candidati Sindaci nei termini previsti dalla normativa di legge e/o regolamentare. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, salva proroga nei casi previsti dalla normativa di legge e/o regolamentare.

Fatta comunque salva ogni ulteriore documentazione richiesta dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile, in allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati:

- accettano la propria candidatura e

- attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina anche regolamentare applicabile e dallo statuto, per la carica.

Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. lista di maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi e uno supplente;

b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima (c.d. lista di minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista di minoranza.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi tuttavia di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dal candidato elencato nella lista cui apparteneva il Presidente cessato, secondo l'ordine della lista stessa; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire e comunque nel rispetto del principio della necessaria rappresentanza delle minoranze, cui il presente statuto assicura la facoltà di partecipare alla nomina del Collegio Sindacale. Si intende rispettato il principio

di necessaria rappresentanza delle minoranze in caso di nomina di sindaci a suo tempo candidati nella lista di minoranza o in altre liste diverse dalla lista che, in sede di nomina del Collegio Sindacale, aveva ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati indicati nella rispettiva sezione della lista; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella predetta lista.

Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

La partecipazione alle riunioni del Collegio sindacale può avvenire - qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

BILANCIO - RIPARTO UTILI

Art. 21) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 22) Gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale, fino al limite di legge, vengono attribuiti alle azioni salvo che l'assemblea deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie e per altra destinazione, oppure disponga di mandarli in tutto od in parte ai successivi esercizi.

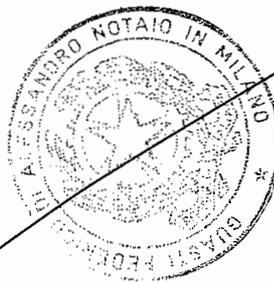
E' consentita la distribuzione di acconti sui dividendi a norma di legge.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 23) Per tutto quanto non è contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di Legge.

f) Marco Tronchetti Provera

f) Federico Guasti Notaio



AZIONISTI PARTECIPANTI

NOMINATIVO AZIONISTA

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI DELLE VOTAZIONI	
			Straordinaria	
			1	
ALBANO ARTURO - PER DELEGA DI		0		F
AMBER MASTER FUND (CAYMAN) SPC Richiedente:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL	1.893.441			F
		1.893.441		
CEOLA OTELLO	23.000			F
		23.000		
CORTESI BARBARA - PER DELEGA DI		0		F
GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI SPA	195.780.540			F
YURA INTERNATIONAL B.V.	15.849.817			F
VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	15.849.797			F
		227.480.154		
D'ATRI STELLA - PER DELEGA DI		0		A
PISANI CLARA - IN RAPPRESENTANZA DI		1		A
INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	10			A
		11		
FACCHETTI ENZO - PER DELEGA DI	500.000			F
FINAR PARTECIPAZIONI FINANZIARIE SRL	1.200.000			F
TIARE SRL	6.000.000			F
		7.700.000		
GAVITA ARMANDO - PER DELEGA DI		0		F
CAPITALIA PARTECIPAZIONI SPA Richiedente:ARPE MATTEO	6.037.342			F
		6.037.342		
GIOVANELLI GIUSEPPE	15.166			F
		15.166		
GOZZINI RENATO - PER DELEGA DI		0		F
FONDIARIA SAI SPA	860.000			F
		860.000		
HAGGIAC ROBERTO - IN RAPPRESENTANZA DI		0		F
DEAR CINESTUDI SPA Richiedente:FRANZAN JACOPO	8.750.104			F
Di cui 3.977.724 az. in garanzia a BANCA ANTONIANA				
		8.750.104		
LE PERA DOMENICO - PER DELEGA DI		0		F
D & C GOVERNANCE SRL	1			F
		1		
MAGLIONE SABRINA - PER DELEGA DI		0		-
TIAA CREF MANAG COM FUND - ENHANCED Agente:MELLON BANK N.A.	1.000			F
WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	89.079			F
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.854			F
MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	3.008.669			A
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND Agente:NORTHERN TRUST -LO	4.801			F
J SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND Agente:NORTHERN TRUST -LO	33.569			F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.700			F
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	58.209			F
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.022			F
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	44.546			F
MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.782			F

AZIONISTI PARTECIPANTI

NOMINATIVO AZIONISTA

	Parziale	Totale
DELEGANTI E RAPPRESENTATI		
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, NA INVESTEMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS Agente:STATE STREET BANK AND TRUST	12.540	
		3.275.771
MAURI MARCO - PER DELEGA DI	0	
ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	6.037.342	
		6.037.342
MOLETTI RICCARDO	27	
		27
NODARI AMEDEO - PER DELEGA DI	0	
INTESA SAN PAOLO	6.037.342	
		6.037.342
SCOTTI ALICE - PER DELEGA DI	0	
ATTIVITA' FINANZIARIE IMMOBILIARE SPA	4.312.475	
		4.312.475

RISULTATI DELLE VOTAZIONI	
Straordinaria	
	1
	F
	F
	F
	F
	F
	F
	F
	F

f) Marco Tronchetti Provera

f) Federico Guasti Notaio

Legenda:

1 Modifica Artt. 9,10,12 e 20 dello Statuto sociale

F= Favorevole; C= Contrario; A= Astenuto; S: Voto Segreto; - Non Votante; X: Assente alla votazione

Registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 5 in data 6 maggio 2008 al n. 11259
Serie IT - con euro 324,00 di cui euro 156,00 per imposta di bollo.
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI.

MILANO,

- 6 MAG. 2008

Fanfani

